



COMUNE DI CASALGRANDE
Provincia di Reggio Emilia



RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014/2018

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

– *PARTE I – DATI GENERALI*

- 1.1.1 Popolazione residente
- 1.1.2 Organi politici
- 1.1.3 Struttura organizzativa
- 1.1.4 Condizioni giuridiche dell'Ente
- 1.1.5 Situazione di contesto interno/esterno
- 1.1.6 Parametri di deficitarietà

– *PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA DURANTE IL MANDATO*

- 2.1.1 Attività normativa
- 2.1.2 Politica tributaria
- 2.1.3 Sistema dei controlli interni
- 2.1.4 Controllo di gestione
- 2.1.5 Azioni intraprese sul fronte spesa
- 2.1.6 Fabbisogni standard
- 2.1.7 Controllo strategico
- 2.1.8 Valutazione delle performance

– *PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'ENTE*

- 3.1.1 Sintesi dati finanziari a consuntivo
- 3.1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo negli anni del mandato
- 3.1.3 Gestione di competenza 3.1.4 Risultati della gestione
- 3.1.5 Utilizzo avanzo d'amministrazione
- 3.1.6 Gestione dei residui
- 3.1.7 Analisi anzianità dei residui per anno di provenienza
- 3.1.8 Rapporto tra competenza e residui
- 3.1.9 Patto di stabilità/Pareggio di bilancio
- 3.2.1 Indebitamento
- 3.1.2 Rispetto limiti d'indebitamento
- 3.2.3 Utilizzo strumenti di finanza derivati
- 3.2.4 Conto del Patrimonio
- 3.2.5 Debiti fuori bilancio
- 3.2.6 Andamento spesa del personale
- 3.2.7 Spesa del personale pro-capite e rapporto abitanti/dipendenti
- 3.2.8 Limiti di spesa rapporti di lavoro flessibili
- 3.2.9 Rispetto limiti assunzionali da parte delle istituzioni
- 3.3.1 Fondo risorse decentrate
- 3.3.4 Atti di programmazione del personale e conferimento funzioni a Unione Tresinaro – Secchia

– *PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO*

- 4.1.1 Rilievi Corte dei Conti
- 4.1.2 Rilievi dell'Organo di revisione

– *PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI*

- 5.1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del Codice Civile
- 5.1.2 Esternalizzazioin attraverso società o altri organismi partecipati
- 5.1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di partecipazioni in società

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Nella norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato.

La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti". Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti: "In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti". Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale” (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell'interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti” (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

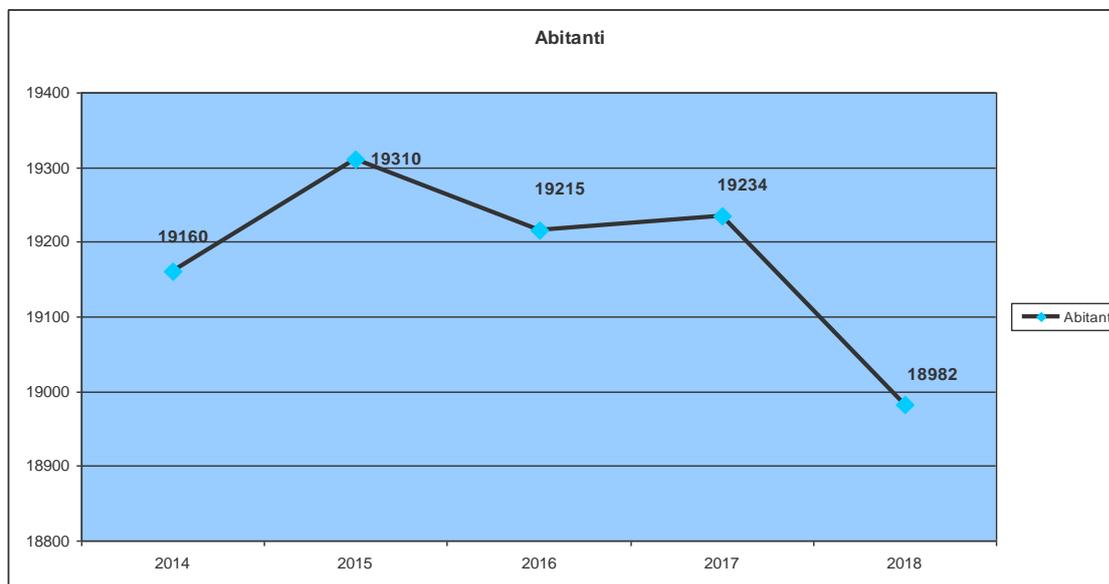
La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1.1 Popolazione residente al 31-12-

E' proseguita la crescita della popolazione, fino al 31.12.2017, mentre si è registrata una flessione nel 2018.

| Anno | Popolazione |
|------|-------------|
| 2014 | 19160 |
| 2015 | 19310 |
| 2016 | 19215 |
| 2017 | 19234 |
| 2018 | 18982 |



1.1.2 Organi politici

LEGISLATURA 2014-2019

Presenze in Consiglio Comunale dal 9 Giugno 2014 al 22 dicembre 2018

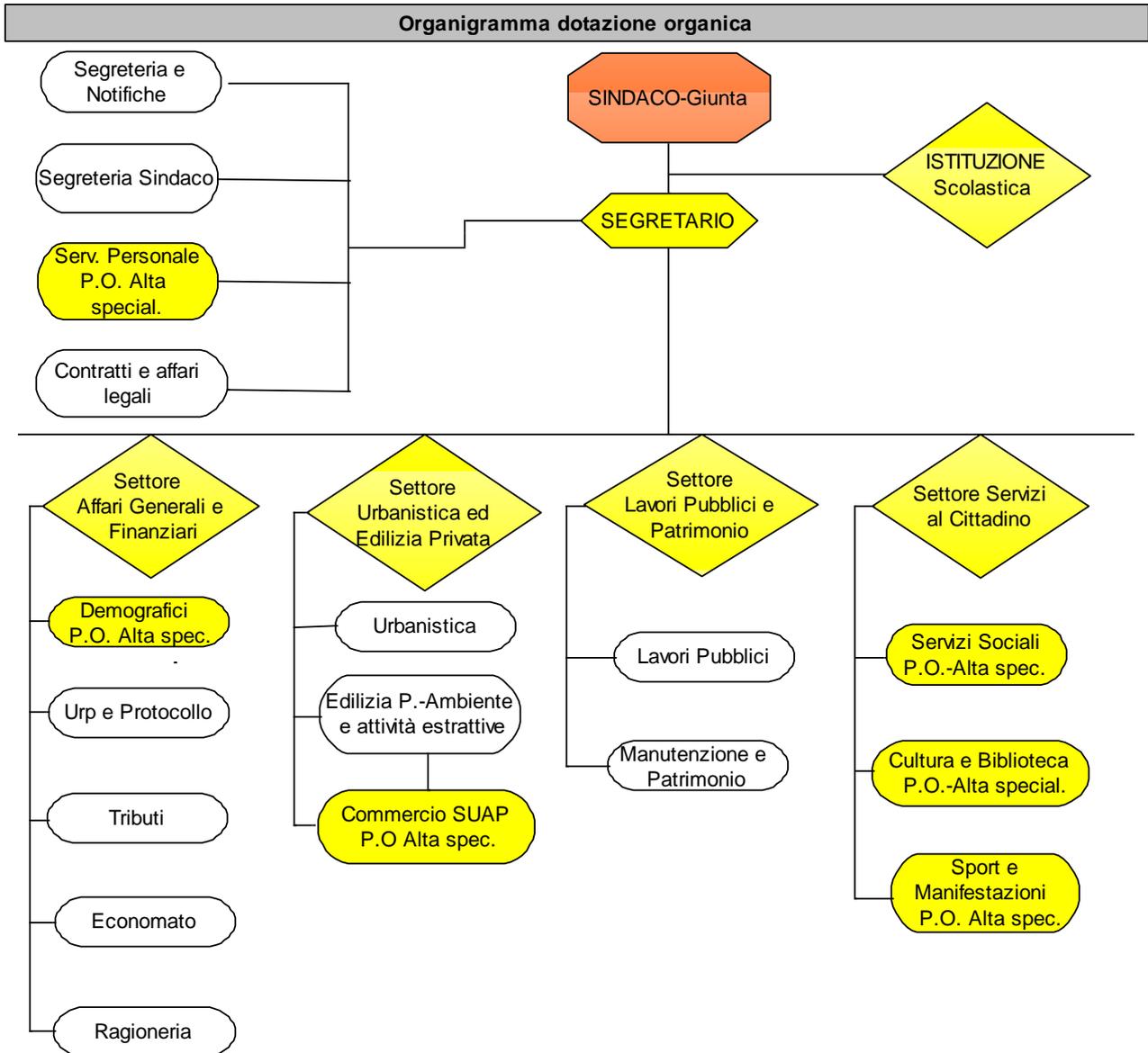
| CONSIGLIERI IN CARICA | | | | | |
|---------------------------|-------------|----------------|------------|---|-----------------------------|
| NOME | N° PRESENZE | N° SEDUTE UTIL | % PRESENZA | GRUPPO CONSILIARE | NOTE |
| Vaccari Alberto – Sindaco | 47 | 47 | 100,00% | PD | |
| Filippini Marzia | 7 | 7 | 100,00% | PD | In carica dal 27/04/2018 |
| Debbi Paolo | 46 | 47 | 97,87% | PD | |
| Ruini Cecilia | 42 | 47 | 89,36% | PD | |
| Guidetti Simona | 47 | 47 | 100,00% | PD | |
| Silingardi Gianfranco | 47 | 47 | 100,00% | PD | Presidente dal 14/04/15. |
| Magnani Francesco | 47 | 47 | 100,00% | PD | |
| Anceschi Giuseppe Eros | 40 | 47 | 85,11% | PD | |
| Trinelli Elena | 3 | 4 | 75,00% | PD | 10/09/18 |
| Bertolani Sara | 37 | 47 | 78,72% | PD | |
| Daviddi Giuseppe | 42 | 47 | 89,36% | Casalgrande è Passione | |
| Mattioli Roberto | 47 | 47 | 100,00% | Movimento 5 stelle | |
| Luppi Annalita | 46 | 47 | 97,87% | Movimento 5 stelle | |
| Manelli Fabio | 41 | 47 | 87,23% | Movimento 5 stelle | |
| Macchioni Paolo | 24 | 38 | 63,16% | Futuro per Casalgrande | In carica dal 13/04/15 |
| Montelaghi Alberto | 20 | 27 | 74,07% | Sinistra per Casalgrande | In carica dal 22/01/16 |
| Stanzione Alessandro | 32 | 47 | 68,09% | Lista civica per Casalgrande Ricostruiamoci il futuro per Casalgrande | Vice Presid. dal 14/04/2015 |

| CONSIGLIERI DIMISSIONARI | | | | | |
|------------------------------|-------------|----------------|------------|--------------------------|---|
| NOME | N° PRESENZE | N° SEDUTE UTIL | % PRESENZA | GRUPPO CONSILIARE | NOTE |
| Toricelli Gabriele | 14 | 20 | 70,00% | PD | In carica dal 09/06/14 al 08/01/16. Ex Presidente |
| Monopoli Filippo | 6 | 9 | 66,67% | Futuro per Casalgrande | In carica dal 09/06/14 al 03/04/15. Ex Vice Presid. |
| Medici Alessandro | 16 | 20 | 80,00% | Sinistra per Casalgrande | In carica dal 09/06/14 al 05/01/16. |
| Trevisi Laura | 18 | 24 | 75,00% | PD | In carica dal 09/06/2014 al 22/07/16. |
| Brina Haller Michele Ernesto | 13 | 15 | 86,67% | PD | In carica dal 20/09/16 al 14/04/18 |
| Sassi Monis | 23 | 23 | 100,00% | PD | In carica dal 22/01/16 al 09/08/18 |

1.1.3 Struttura organizzativa

Organigramma

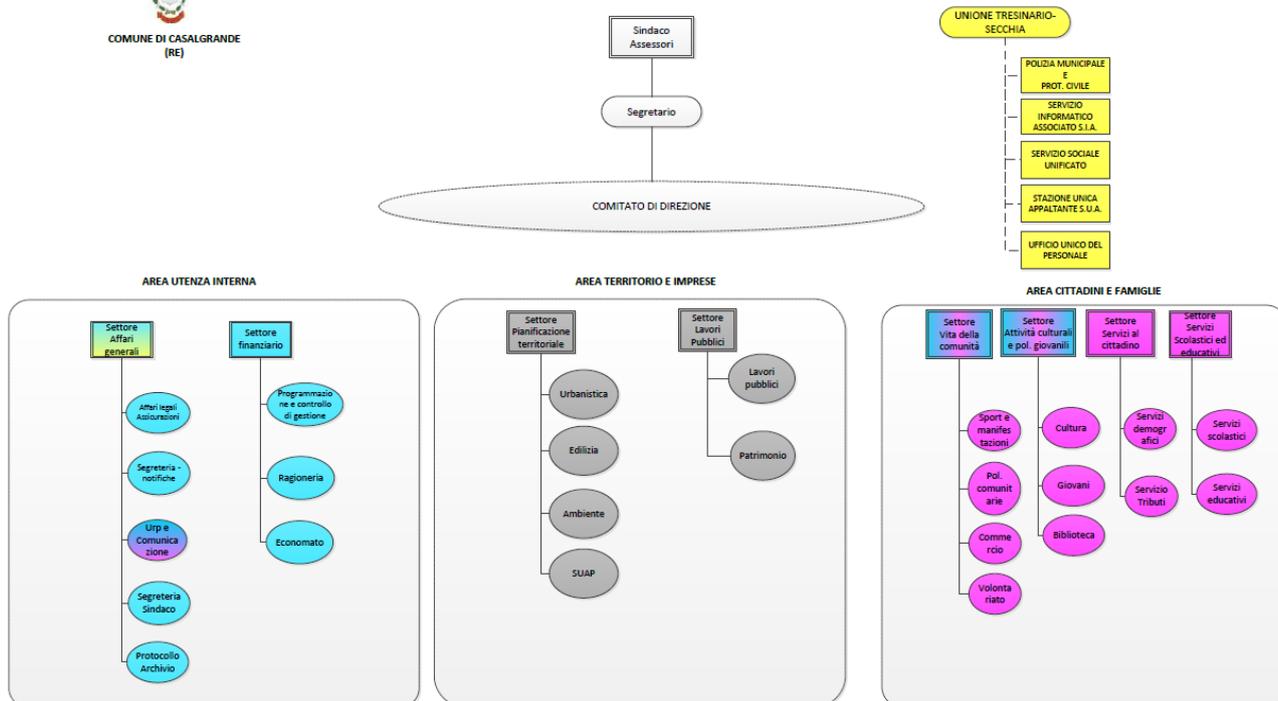
– A inizio mandato:



– **A fine mandato:**



Organigramma dal 01.10.2018



Segretario: Dott. Emilio Binini fino al 30.09.2018 – Dott.ssa Anna Messina dal 01.10.2018

Numero dirigenti: non presenti

| | 2014 | 2018 |
|--------------------------------|-------|------|
| Numero posizioni organizzative | 10,00 | 8,00 |

Numero totale personale dipendente A TEMPO INDETERMINATO:

| | 2014 | 2018 |
|--|-------|--------|
| Numero personale a tempo indeterminato | 98,00 | 90,00* |

*Conto annuale del personale 2017

1.1.4 Condizioni giuridiche dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

1.1.5 Situazione di contesto interno/esterno

SETTORE FINANZIARIO

Il Settore garantisce il puntuale rispetto delle scadenze e degli adempimenti in materia di bilancio. La consulenza ed il supporto ai colleghi delle altre aree è costante. La principale criticità del settore è rappresentata dal continuo susseguirsi di modifiche normative che hanno alimentato il carico di adempimenti per i servizi del settore. L'unità organizzativa è stata interessata da importanti cambiamenti normativi sotto l'aspetto finanziario ed economico patrimoniale. Le novità introdotte dalla contabilità armonizzata hanno rivoluzionato il modo gestionale dell'unità organizzativa; tali innovazioni hanno di conseguenza coinvolto anche le altre aree e sono risultati necessari momenti di formazione specifica e innovazioni nei procedimenti amministrativi anche sotto il profilo della completa digitalizzazione e conservazione anche nei rapporti con gli utenti esterni (si pensi alla fatturazione elettronica, al mandato informatico, al sistema PagoPA, alla piattaforma di certificazione crediti). Per il servizio finanziario è stato fondamentale il controllo e monitoraggio costante dei costi e dell'andamento delle entrate nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di pareggio di bilancio.

Con l'avvio del nuovo regime di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio l'attività finanziaria è stata oggetto di una significativa riforma che ha introdotto nuovi schemi e nuove regole, rendendo il servizio finanziario più complesso nella sua gestione con un incremento notevole di lavoro per il personale impegnato. Si è correttamente proceduto alla codifica del piano dei conti integrato, alla correlazione tra piano dei conti finanziario ed piano dei conti economico – patrimoniale, che ha consentito di approvare, nei termini di Legge, il rendiconto con i nuovi schemi relativi alla contabilità economico-patrimoniale e si è gestita l'introduzione del Siope+ , anche attraverso l'apporto del soggetto "tramitante" (individuato nella Software House) senza ripercussioni sui tempi medi di pagamento.

Per quanto riguarda il rispetto del Patto di stabilità/Pareggio di bilancio, si evidenzia come lo stesso sia stato rispettato per tutta la durata del mandato e come non sia stata assunta alcuna forma di indebitamento a carico dell'Ente. Si è sempre effettuato, con il coinvolgimento degli altri Responsabili di Settore, il monitoraggio dell'andamento delle entrate e degli impegni e dei flussi di cassa, che sono sempre risultati ampiamente positivi, senza mai la necessità di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

SETTORE TRIBUTI

Il settore è stato interessato da profonde modifiche normative ed è stato impegnato in un'intensa attività di studio con l'introduzione di nuovi tributi, dall'IMU fino all'applicazione della nuova IUC (IMU, TASI E TARI), che ha richiesto anche un continuo aggiornamento da parte degli operatori del servizio. Nel corso del periodo del mandato, si è proseguita l'attività di recupero evasione, si sono razionalizzati gli orari di ricevimento al pubblico al fine di renderli più confacenti alle esigenze dei contribuenti e dell'ufficio stesso. Si è proseguito e ampliato il servizio di precompilazione on-line dei modelli F24 IMU, che sono passati da 429 nel 2014 a 647 nel 2018.

E' stato revisionato integralmente nel 2017 il Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni in concomitanza con gli altri comuni dell'Unione ed è stata realizzata una gara per l'affidamento della concessione della gestione dell'ICP e DPA ad un unico concessionario per tutti i comuni dell'Unione Tresinaro secchia con la finalità di semplificare e armonizzare gli adempimenti dei contribuenti del comprensorio ceramico. E' stato realizzato il collegamento informatico tra gestionale tributi ed il programma del protocollo con possibilità di notifica automatica via PEC degli atti tributari.

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Nel corso del periodo 2014/2018, i servizi demografici e di stato civile, sono stati interessati da profonde modifiche normative (si pensi all'introduzione della carta d'identità elettronica, accordi di separazione e di divorzio, unioni civili, biotestamento ecc. ecc.) che hanno richiesto un costante aggiornamento da parte dei dipendenti del settore. Si sono riorganizzati gli orari di ricevimento al pubblico e si sono installati appositi dispositivi cd. "elimina code", al fine di rendere più fluida la ricezione del pubblico. A seguito

dell'introduzione della carta d'identità elettronica, anche il servizio demografico si è dotato di Pos per consentire pagamenti tramite carte di credito/bancomat. Inoltre nel corso del 2018 è stato concluso il subentro in ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) che consente, in ragione del progressivo aumento degli enti subentranti, di evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni, garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico, semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, ecc.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Le principali criticità si sono riscontrate:

- nella programmazione delle opere pubbliche, a causa dei vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità/pareggio di bilancio);
- nella sicurezza relativa alla mobilità di pedoni e ciclisti, nonché nella necessità costante di manutenzione delle strade.

Tra i principali interventi realizzati, si segnala:

Mobilità sostenibile

- Progettazione e finanziamento della ciclabile Baiso-Castellarano-Veggia-Villalunga-Salvaterra-Rubiera. Completamento e riqualificazione di diverse piste ciclabili sul territorio comunale;
 - Realizzazione di un tratto ciclabile nella zona sportiva a seguito del tombamento del "Canalazzo" a Salvaterra;
 - Nuovo tratto di ciclabile a completamento dei percorsi sicuri casa-scuola in via Andreoli a Casalgrande;
 - Realizzazione di pista ciclabile a nord dello Scalo di Dinazzano a completamento delle opere di mitigazione dello scalo stesso realizzate da FER;
 - L'installazione di colonnine elettriche per veicoli, con ricarica gratuita, a Casalgrande e Veggia.

ciclopedonali realizzati 2014 / 2019

| n° | denominazione | località | largh | lung h m. |
|------------------------|---|----------------------|-------|-----------------|
| 1 | parco secchia fianco lago grande | Villalunga | 2,50 | 250,00 |
| 2 | via ripa (in esecuzione marzo aprile 2019) | Dinazzano | 2,50 | 680,00 |
| 3 | nord scalo | Dinazzano | 2,50 | 1.360,00 |
| 4 | via lumumba (via liberazione – via statale) | casalgrande | 2,50 | 310,00 |
| 5 | via dell'industria | Salvaterra vill art. | 2,50 | 1.100,00 |
| 6 | Rio medici | casalgrande | 2,50 | 917,00 |
| 7 | Via Berlinguer (via mameli – via botte) | casalgrande | 2,50 | 355,00 |
| 8 | Parco Amarcord – Via Ripa | Casal- dinazzano | 2,50 | 870,00 |
| 9 | Rio Brugnola (via di mezzo – Brugnola) | Villalunga | 2,50 | 640,00 |
| 10 | Via Statale (Via Ripa – centro comm.) | Dinazzano | 2,50 | 225,00 |
| 11 | Via Turati (fronte ceramica cipa) | Dinazzano | 2,50 | 380,00 |
| 12 | Via 1° Maggio (via Ligabue – Mantegna) | Salvaterra | 2,50 | 340,00 |
| 13 | Rio Canalazzo zona sport Salvaterra | Salvaterra | 2,50 | 200,00 |
| 14 | Via D. Andreoli | Casalgrande | 2,50 | 170,00 |
| 15 | | | | |
| 16 | | | | |
| 17 | | | | |
| TOTALE SVILUPPO | | | m | 7.797,00 |

Viabilità

- spesa complessiva per bitumature strade comunali nel quinquennio 900.000 € corrispondenti a circa 8 km asfaltati
- realizzazione nuovi parcheggi;
- realizzazione rotatorie sul territorio comunale;
- installazione sistemi luminosi per la riduzione della velocità in via Canale e via Statale nell'abitato di Sant'Antonino;

NUOVI PARCHEGGI 2014 / 2019

| n° | DENOMINAZIONE PARCHEGGIO | UBICAZIONE | POSTI AUTO |
|--------------------------|-----------------------------------|-------------|------------|
| 1 | primaria s. antonino | s. antonino | 40 |
| 2 | secondaria casalgrande | casalgrande | 20 |
| 3 | via s.ta rizza | casalgrande | 26 |
| 4 | palestra s.ta rizza | casalgrande | 40 |
| 5 | comparto produttivo GAIA / SISTEM | salvaterra | 200 |
| 6 | cimitero s. antonino (2019) | s. antonino | 33 |
| 7 | cimitero s. donnino (2019) | s. donnino | 20 |
| 8 | Via 2 giugno (2019) | casalgrande | 20 |
| 9 | via menotti (2019) | casalgrande | 10 |
| 10 | | | |
| 11 | | | |
| 12 | | | |
| 13 | | | |
| TOTALE posti auto | | | 409 |

Investimenti

- Ristrutturazione e riqualificazione dell'ex bocciodromo di Casalgrande con la riorganizzazione degli spazi, il rifacimento e la suddivisione degli impianti, il rifacimento della copertura e dell'illuminazione interna.
- Riqualificazione energetica e degli spazi della ex-biblioteca di Casalgrande con la realizzazione di un cappotto esterno, nuova copertura, nuovi serramenti, impianto di illuminazione interna ed impianti riscaldamento/raffrescamento. - Progetto partecipato "Bella idea"
- Riqualificazione dell'ex bocciodromo di Salvaterra con nuovo impianto di riscaldamento/raffrescamento, pareti coibentate ed illuminazione a led;

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Durante il periodo del mandato, il Settore Pianificazione Territoriale, comprendente i servizi Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente, sono stati espletati seguendo la programmazione e le direttive di volta in volta impartite dall'Amministrazione Comunale.

L'amministrazione comunale con propria deliberazione di Consiglio Comunale n.58 e 59 del 28/11/2016 ha approvato definitivamente il nuovo Piano Strutturale Comunale PSC e il Regolamento Urbanistico Edilizio RUE per la gestione delle trasformazioni territoriali derivanti dai vari interventi urbanistici, edilizi e ambientali (gli strumenti urbanistici sono stati adottati con dcc n.35-36 del 13/04/2015). Lo strumento urbanistico comunale, nelle proprie previsioni, si è posto l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza ad amare il proprio paese e il proprio territorio, a riconoscerlo per come si è evoluto e a contribuire a migliorarlo, lavorando sul "recupero" e la "riqualificazione" dell'esistente, mettendo in campo misure e

politiche orientate alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, limitando il più possibile ogni ulteriore consumo di suolo agricolo.

Si sono approvati i seguenti piani settoriali:

| | Tipo atto | Oggetto |
|---|---|--|
| 1 | Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/11/2016 | Piano strutturale Comunale (PSC) del Comune di Casalgrande (RE) |
| 2 | Delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 28/11/2016 | Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Casalgrande (RE) |
| 3 | Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 28/11/2016 | Piano generale urbano del traffico (PGTU) del Comune di Casalgrande (RE) |
| 4 | Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30/03/2017 | Indirizzi e strategie per la riqualificazione di aree commerciali esistenti previste nel Piano di valorizzazione delle aree commerciali (PVC) nel Comune di Casalgrande (RE) |
| 5 | Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 28/11/2017 | Piano programma energetico (PPEC) del Comune di Casalgrande (RE) |
| 6 | Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 28/11/2016 | Classificazione acustica del territorio comunale di Casalgrande (RE) |
| 7 | Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30/03/2017 | Approvazione del progetto "piano della luce del Comune di Casalgrande" |

Si è inoltre avviato il processo di pianificazione urbanistico definito dalla Legge Regionale n. 24/2017 al fine di uniformare il vigente Piano strutturale comunale (e Piani comunali settoriali) e il Regolamento Urbanistico Edilizio ai principi e obiettivi ivi previsti, mediante la predisposizione di una "unica variante generale" ai sensi dell'arti. 3, comma 2 della medesima Legge (processo avviato con Delibera di Giunta Comunale n. 20 del 14/02/2019).

Nuova Casa della Salute

L'Azienda USL di Reggio Emilia nella propria riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, attualmente erogati all'interno di edifici allocati nel Comune di Casalgrande, in particolare gli ambulatori dei medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Base, ha previsto che tali servizi siano funzionalmente raggruppati nella nuova Casa della Salute. L'Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n.19/2017 e n.14/2018 ha approvato l'Accordo di Programma e il relativo Piano Operativo Comunale per la realizzazione del progetto di opera pubblica "Casa della Salute" (opera ubicata in Via K. Marx in Boglioni).

Istituzione del Servizio associato verifiche Sismiche SAS

La Provincia di Reggio Emilia in data 7/06/2018 ha presentato la proposta di costituzione di un ufficio associato sismica tra i comuni reggiani per una migliore gestione unitaria delle attività di verifiche/controlli in materia sismica al fine di semplificare l'attività presso i singoli Comuni e garantire elevati standard di professionalità, tempestività ed economicità. Il servizio è stato attivato a partire dal 1/01/2019.

Contro le mafie: Ufficio Associato Legalità Provinciale

Il settore dell'attività urbanistica e dell'edilizia è da tempo all'attenzione delle Istituzioni per le forti esposizioni ad esso connaturate al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata. Le

organizzazioni criminali hanno manifestato una crescente tendenza a ramificare la propria presenza anche in territori, come l'Emilia Romagna, tradizionalmente estranei al loro ambito di operatività, per cui si richiedono un monitoraggio assiduo sul territorio ed interventi preventivi preordinati ad impedire eventuali propagazioni. La Prefettura di Reggio Emilia nel giugno 2014 ha manifestato ai Sindaci della Provincia di Reggio Emilia, l'opportunità di estendere in via convenzionale il controllo preventivo antimafia anche ai contratti di affidamento aventi ad oggetto l'esecuzione delle opere di urbanizzazione conseguenti all'approvazione da parte dei Comuni dei "Piani attuativi di iniziativa privata" nell'ambito del vigente strumento urbanistico comunale. Su iniziativa del Comune di Reggio Emilia e della Provincia di Reggio Emilia dal 1/01/2018 è stato istituito l'ufficio associato legalità tra tutti i Comuni della Provincia e la Provincia stessa per la gestione unitaria delle richieste in materia di documentazione antimafia e delle relazioni a tal fine con la Prefettura di Reggio Emilia.

AMBIENTE

Nel 2014 è stato istituito, all'interno del Settore Pianificazione Territoriale, l'Ufficio Ambiente con principali finalità legate al coordinamento ed istruttorie su amianto nelle coperture dei fabbricati, bonifiche del sottosuolo, cave di inerti, segnalazioni dei cittadini su problematiche ambientali, gestione rifiuti urbani.

Rimozione amianto

Durante il periodo 2014-2018 sono stati completati gli avvisi di procedimento amministrativo sui 133 siti come definiti nel Censimento dell'Amianto approvato con Delibera di Giunta n.5 del 23/01/2014. Sono stati bonificati o messi in sicurezza 123.210 mq di superfici che possedevano amianto, corrispondenti al 62% delle superfici in amianto censite attraverso i 133 siti ed equivalenti a 2.150 tonnellate di amianto.

Altre 31 tonnellate di amianto sono state rimosse da altri siti ulteriori rispetto a quelli numerati dal Censimento.

Rifiuti solidi urbani

L'obiettivo principale è quello di incrementare la percentuale della raccolta differenziata attualmente attestato intorno al 65%; a Ottobre 2018 è stata attivata la raccolta Porta a Porta sulla frazione di Salvaterra e nell'autunno 2019 tutto il territorio comunale sarà assoggettato a detto sistema. L'incentivazione alla raccolta differenziata è attuata anche attraverso ulteriori iniziative, come l'attivazione del sistema premiante per conferimento rifiuti particolari presso il Centro di Recupero, la giornata formativa presso le scuole medie, la collaborazione con IREN per ampliamento e miglioramento delle piazzole stradali per i contenitori rifiuti, il controllo dei possibili abbandoni di rifiuti sul territorio in coordinamento con le Guardie Ecologiche Volontarie.

Bonifiche del suolo

Sono proseguite le attività di bonifica del territorio comunale oggetto di attività industriale nei decenni precedenti.

| | 2018 |
|---|-------------|
| % di superficie bonificata al 2018 rispetto a quella originariamente individuata come contaminata | 85,00% |
| Quantità rimosse a seguito di bonifica (ton) | 221.792 |
| Rimozione 2014-2018 totale (mq) | 99.403 |

SETTORE VITA DELLA COMUNITA'

Come per altri settori la situazione economica generale ed il perdurare se non l'acuirsi della crisi, il mondo dell'associazionismo sia sportivo che del volontariato sociale non può che evidenziare criticità.

Le società sportive hanno avuto un calo significativo di sponsorizzazioni, calo delle quote o rette di iscrizione, aumento costante dei costi di gestione.

Il volontariato fatica troppo spesso a fidelizzare i propri volontari, fatica a reperire fondi a sostegno della propria attività e fatica finanche a prestare la propria opera che è indispensabile per la gestione o di servizi sociali od anche di un semplice circolo ricreativo.

In questi anni si è cercato, sia con la consulta dello sport che con quella del volontariato di costruire sia una rete tra di loro sia evidenziando all'esterno la loro esistenza. Un percorso indispensabile che ha dato anche frutti ed è stato riconosciuto. Nonostante le difficoltà si è realizzata ugualmente una presenza costante delle associazioni del volontariato del terzo settore attive nella vita cittadina ricreativa e sociale.

SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI

Le maggiori criticità riscontrate hanno riguardato l'adeguamento dell'attività dell'ente alle novità normative in materia di trasparenza (accesso civico generalizzato), privacy (Regolamento U.E. 679/2016) e anticorruzione. Particolare attenzione è stata dedicata agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa in ottemperanza al D.Lgs. n. 33/2013.

Si è pertanto provveduto ad approvare il Regolamento sull'accesso che disciplina in modo sistematico i tre istituti di accesso civico, accesso generalizzato e accesso agli atti. Si è attuato un monitoraggio dei procedimenti al fine di addivenire alla creazione di un registro dei trattamenti dei dati personali e si è provveduto alla nomina del D.P.O. (Data protection officer), producendo altresì le informative adeguate per i diversi uffici dell'Ente e si è curata anche la formazione dei dipendenti in materia. Si è adeguato il Piano anticorruzione. Per quanto riguarda gli aspetti comunicativi, l'Ufficio Relazioni con il pubblico ha assunto la nuova funzione comunicativa che ha espletato con due modalità:

- Svolgimento accentrato di attività redazionale per l'intera struttura;
- Implementazione di nuovi canali comunicativi.

E' stato effettuato un restyling del sito istituzionale ed è stato progettato un nuovo sito di marketing di promozione territoriale. E' stato attivato il Rilfedeur (RILevazione dei FEnomeni di DEgrado Urbano) sistema per ricevere e gestire le segnalazioni e i suggerimenti, con l'obiettivo di aprire un canale di dialogo con il cittadino attraverso telefonate, lettere, fax, e-mail, attraverso un sistema realizzato in ambiente web e pertanto accessibile anche da postazioni remote. Sono stati aperti nuovi canali di comunicazione (Whatsapp, Instagram e Radio 106).

Dal punto di vista interno, il popolamento in automatico della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, attraverso il software di gestione degli atti amministrativi, ha consentito una gestione più snella delle procedure di pubblicazione da parte degli operatori.

Inoltre, si è iniziato e concluso il processo di dematerializzazione degli atti amministrativi che consente la gestione totalmente informatizzata degli atti dell'Ente.

SETTORE SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

Fino all'anno 2014, i servizi educativi e scolastici sono stati gestiti attraverso apposita Istituzione ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000. L'Istituzione ha rappresentato un'esperienza importante che ha permesso all'Ente di trovare una soluzione alternativa alla gestione dei servizi educativi e scolastici, e cioè la creazione di un organismo interamente dedicato in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi posti, nonché una maggiore flessibilità gestionale e contabile assicurando il rispetto del principio di economicità, efficienza ed efficacia della gestione.

Successivamente, l'introduzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci pubblici, secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., ha comportato l'obbligo, per le Istituzioni, di abbandonare la contabilità economica per adottare il medesimo sistema contabile del Comune di appartenenza (finanziario), con un conseguente significativo appesantimento della gestione amministrativa e contabile.

Con delibera di C.C. n. 56 del 29.09.2014, si è stabilito lo scioglimento dell'Istituzione dei Servizi educativi e scolastici, anche al fine di addivenire, attraverso la reinternalizzazione dell'Istituzione ad una più efficiente organizzazione del personale in un contesto di crescente scarsità di risorse umane.

Si è azzerata la lista d'attesa nei nidi comunali e presso le materne (statali, comunali e private paritarie). Si è costituita la Commissione tecnica paritetica come organismo permanente di confronto e scambio pedagogico tra comune e scuole materne convenzionate. Nel 2014 era attivo solamente un servizio di doposcuola per i bambini disagiati delle scuole elementari strutturato dai Servizi Sociali, mentre nel 2018 si sono rese disponibili attività pomeridiane nelle sedi delle elementari e nella nuova ala delle scuole medie permettendo la frequenza ad un ampio numero di bambini e ragazzi del territorio del Comune.

Al fine di agevolare gli adempimenti degli utenti, si è resa disponibile la possibilità di effettuare le iscrizioni online.

SETTORE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Le principali difficoltà riscontrate nel settore sono relative al contesto di crisi economica per cui le risorse economiche, in particolare le entrate derivanti da sponsorizzazioni in questi ultimi cinque anni si sono sempre più contratte. Allo stesso modo anche le risorse umane impiegate nel settore, a fronte di nuovi spazi da gestire sono rimaste pressoché invariate. A tali difficoltà si è fatto fronte cercando di programmare attività ed eventi che mantenessero un livello di buona qualità attingendo soprattutto alla collaborazione delle associazioni e del volontariato. E allo stesso tempo si è fatto fronte alle difficoltà economiche oggettive, per quanto riguarda specificamente la biblioteca comunale "Sognalibro", effettuando acquisizioni mirate rivolte a tutte le fasce di età, compresi testi per studenti universitari. In tal modo si è riusciti a garantire l'accrescimento e la qualità del patrimonio demaniale librario.

| | 2018 |
|---|-------------|
| Nuovi iscritti alla biblioteca rispetto al 2014 | 1.981 |
| Numero presenze | 307.338 |
| Numero prestiti | 154.635 |

SERVIZI SOCIALI

Nel corso del mandato, dato anche il perdurare della crisi economica che ha impattato anche sul distretto ceramico, si è continuato a registrare un aumento dei bisogni sui versanti economico, abitativo e lavorativo, con un maggior carico di lavoro da parte del servizio (assistenti sociali, OSS e amministrativi). Con convenzione Rep. 5 del 03.10.2008 sono state conferite all'Unione Tresinaro – Secchia le funzioni relative ai servizi socio – assistenziali rivolte ai minori, ai disabili e alle loro famiglie. Con convenzione Rep. 107 del 25.11.2015 si è completato il trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia delle funzioni fondamentali di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, al fine di gestire in modo integrato le esigenze dei cittadini dell'Unione stessa, individuando - quale ambito territoriale ottimale ed omogeneo dell'area geografica Tresinaro Secchia, per lo svolgimento in forma associata delle funzioni indicate dalla Legge Regionale 21/2012, il territorio dei Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e mantenendo un polo sociale presidiato nel Comune di Casalgrande.

| | 2014 | 2018 |
|----------------------------------|-------------|-------------|
| n° Accessi sportello sociale | 1.820 | 1.480 |
| n° Adulti assistiti | 95 | 112 |
| n° Anziani assistiti | 220 | 236 |
| n° Famiglie con minori assistite | 420 | 420 |
| n° Disabili assistiti | 31 | 60 |

| | 2014 | 2018 |
|-----------------------------------|-------------|-------------|
| Servizio assistenza domiciliare/h | 3.346 | 5.804 |

1.1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: l'Ente non ha presentato, nel periodo del mandato, parametri indicatori di deficitarietà strutturale, né secondo lo schema di cui al D.M. 18.02.2013 né secondo gli indicatori di cui all'atto d'indirizzo del Ministero delle Economia e delle Finanze del 20.02.2018 e del D.M. del 28.12.2018.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

| | | |
|--------------|--------------------|--|
| | | CODICE ENTE 2 1 0 8 1 0 6 8 1 0 1 1 2 1 0 |
| COMUNE DI | Casalgrande | |
| PROVINCIA DI | REGGIO NELL'EMILIA | |

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n. 37 del 31/03/2015

SI NO

50005

| Codice | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1) | |
|--|--|--------------------------|
| | SI | NO |
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento). | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

codice 50110

Casalgrande
LUOGO

| 31 | 03 | 2015 |
DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ROBERTA BARCHI

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

CODICE ENTE
□ □ □ □ □ □ □ □ □ □

COMUNE DI

CASALGRANDE

PROVINCIA DI

REGGIO EMILIA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017
delibera n. _____

del _____

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai Tit. I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi Tit. I e III esclusi i valori dell'add. Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al Tit. I e III superiore al 65 % (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Tit. I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40% per i Comuni inferiori a 5.000 ab., superiore al 39% per i Comuni da 5.000 a 29.999 ab. e superiore al 38% per i Comuni oltre i 29.999 ab. (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza di debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'7% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali o/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

| Codice | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | |
|--------|--|-------------------------------------|
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |
| | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> |

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Casalgrande, 28.03.2018



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott.ssa Alessandra Gherardil)

Parametri al 31.12.2017 secondo all'atto d'indirizzo del Ministero delle Economia e delle Finanze del 20.02.2018:

| PARAMETRO | Codice Indicatore | Descrizione indicatore | Soglia | Positività | Risultato Indicatore Casalgrande |
|-----------|-------------------|---|--------|-------------|----------------------------------|
| P1 | 1.1 | Incidenza spese rigide | 47 | se > soglia | 24 |
| P2 | 2.8 | Incidenza incassi entrate proprie su previsioni correnti definitive | 26 | se < soglia | 67 |
| P3 | 3.2 | Anticipazioni chiuse contabilmente | 0 | se > soglia | 0 |
| P4 | 10.3 | Sostenibilità debiti finanziari | 15 | se > soglia | 0,1 |

| | | | | | |
|----|-----------|---|-----|-------------|----|
| P5 | 12.4 | Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio | 1,2 | se > soglia | 0 |
| P6 | 13.1 | Debiti riconosciuti e finanziati | 1 | se > soglia | 0 |
| P7 | 13.2+13.3 | Debiti in corso di riconoscimento+riconosciuti | 0,6 | se > soglia | 0 |
| P8 | | Indicatore effettiva capacità di riscossione (totale entrate) | 55 | se < soglia | 76 |

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1.1 Attività Normativa

ANNO 2014

| Numero Atto | Anno Atto | Data Adozione | Tipologia | Oggetto | SERVIZIO PROPONENTE E SUNTO CONTENUTO |
|-------------|-----------|---------------|-----------------------|---|---|
| 14 | 2014 | 09.04.2014 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI DI NATURA ASSISTENZIALI | SERVIZI SOCIALI Regolamentazione dell'accesso alle contribuzioni economiche di natura assistenziale dei cittadini in carico ai Servizi Sociali, con la definizione di criteri più efficaci, rapportati al mutato contesto normativo ed alle condizioni socio-economiche di riferimento e finalizzati a garantire ai cittadini residenti nel Comune di Casalgrande misure ed interventi equi |
| 15 | 2014 | 09.04.2014 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ABITATIVO DI CASALGRANDE ALTO | SERVIZI SOCIALI Regolamentazione per l'accesso al Servizio Abitativo Temporaneo di Casalgrande Alto, con disciplina dei criteri per individuare i soggetti aventi titolo a fruire del servizio i quali, pur presentando problematiche di immediata gravità, non trovano risposta con lo strumento dei bandi E.R.P. e/o con il mercato privatistico per insufficiente capacità reddituale |
| 29 | 2014 | 29.04.2014 | DELIBERA DI CONSIGLIO | ART. 50, COMMA 8, D.LGS. 18/08/2000 N. 267 E ART. 69 COMMA 1 LETTERA F) REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DA PARTE DEL SINDACO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI | SERVIZIO SEGRETERIA |
| 45 | 2014 | 21.07.2014 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA | SERVIZIO TRIBUTI Approvazione regolamento Tari a seguito dell'introduzione della luc |

| | | | | | |
|----|------|------------|-----------------------|--|--|
| | | | | SUI RIFIUTI (TARI). | |
| 68 | 2014 | 27.11.2014 | DELIBERA DI CONSIGLIO | INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA, PER INTRODURRE DISPOSIZIONI SULLA CIVILE CONVIVENZA NEL COMUNE DI CASALGRANDE. | SERVIZI SOCIALI Introduzione della disciplina relativa a mediazione sociale ed educazione alla legalità, accompagnamento di persone in difficoltà e minori, iniziative di cittadinanza attiva, comportamenti positivi per la civile convivenza |
| 69 | 2014 | 27.11.2014 | DELIBERA DI CONSIGLIO | ADOZIONE DAL 1 GENNAIO 2015 DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE DETERMINANTE CRITERI DI ACCESSO ALLE CASE RESIDENZA PER ANZIANI ACCREDITATE E OGGETTO DI CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI CASALGRANDE E CON L'AUSL DI REGGIO EMILIA | SERVIZI SOCIALI Determinazione dei criteri di accesso alla Case Residenza per Anziani accreditate |
| 74 | 2014 | 27.11.2014 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI | SERVIZIO TRIBUTI Introduzione della riscossione coattiva dell'imposta tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.D. 639/1910 |
| 75 | 2014 | 27.11.2014 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI E PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE | SERVIZIO TRIBUTI Introduzione della riscossione coattiva del canone tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.D. 639/1910 |
| 76 | 2014 | 27.11.2014 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI | SERVIZIO TRIBUTI Introduzione della riscossione coattiva delle entrate tributarie tramite ingiunzione di pagamento di cui al R.D. 639/1910 e modalità apposizione firma autografa da parte del Funzionario Responsabile del tributo |

ANNO 2015

| Numero Atto | Anno Atto | Data Adozione | Tipologia | Oggetto | SERVIZIO PROPONENTE E SUNTO CONTENUTO |
|-------------|-----------|---------------|-----------------------|---|---|
| 16 | 2015 | 09/03/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (I.S.E.E.) AI FINI DELL'ACCESSO AI SERVIZI E ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE". | SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI Estensione dei controlli sulle dichiarazioni Isee nei confronti degli utenti che usufruiscono di agevolazioni, agli utenti iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate |
| 27 | 2015 | 31/03/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) | SERVIZIO TRIBUTI Differenziazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche secondo criteri di progressività utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche |
| 36 | 2015 | 13/04/2015 | DELIBERA DI | ADOZIONE DEL REGOLAMENTO | SETTORE PIANIFICAZIONE |

| | | | | | |
|-----|------|------------|-----------------------|---|--|
| | | | CONSIGLIO | URBANISTICO EDILIZIO (RUE) DEL COMUNE DI CASALGRANDE (RE). | TERRITORIALE |
| 48 | 2015 | 13/04/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - NUOVI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE L.R. 26.07.2003 N. 14 E DIRETTIVE REGIONALI N. 1879 DEL 23.11.2009-ART. 64, COMMA 3 DEL DLGS 26.3.2010 N. 59- L.R. 27.6.2014 N. 7 LEGGE COMUNITARIA PER IL 2014 | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –SERVIZIO COMMERCIO Aggiornamento dei criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande, in base al mutamento delle esigenze territoriali ed alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna in materia di pubblici esercizi |
| 55 | 2015 | 28/05/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE SULLE CONCESSIONI DI AREE COMUNALI PER L'ESERCIZIO DEI CIRCHI E DEGLI SPETTACOLI VIAGGIANTI. | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –SERVIZIO COMMERCIO |
| 56 | 2015 | 28/05/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DI MERCATI, FIERE E POSTEGGI ISOLATI, SU AREE PUBBLICHE. | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –SERVIZIO COMMERCIO Adeguamento alla normativa vigente e nel pubblico interesse del regolamento per il rilascio delle concessioni di aree comunali per l'esercizio dei circhi e degli spettacoli viaggianti |
| 57 | 2015 | 28/05/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI AD ENTI E ASSOCIAZIONI. | SERVIZI SOCIALI Approvazione nuovo regolamento in recepimento della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013 |
| 66 | 2015 | 30/06/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | MODIFICA DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI - INTRODUZIONE DELLA RATEAZIONE PER GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO | SERVIZIO TRIBUTI Introduzione della rateazione per gli avvisi di accertamento al fine di agevolare i contribuenti in difficoltà |
| 67 | 2015 | 30/06/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI | SERVIZIO TRIBUTI |
| 74 | 2015 | 30/06/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) | SERVIZIO TRIBUTI Adeguamento del regolamento alla nuova disciplina introdotta dal Regolamento per la riscossione coattiva, introduzione di agevolazioni e disciplina dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali non assimilabili |
| 104 | 2015 | 30/11/2015 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE MODIFICHE A SEGUITO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE. | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –SERVIZIO COMMERCIO |

ANNO 2016

| Numero Atto | Anno Atto | Data Adozione | Tipologia | Oggetto | SERVIZIO PROPONENTE E SUNTO CONTENUTO |
|-------------|-----------|---------------|-----------------------|---|--|
| 60 | 2016 | 28/11/2016 | DELIBERA DI CONSIGLIO | MODIFICHE PARZIALI AL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI CASALGRANDE (RE). | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Disciplina delle modalità e dei termini per la determinazione del contributo oneroso da corrispondere in occasione degli interventi di trasformazione edilizia (Segnalazione Certificata di Inizio Attività SCIA, della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata CILA, PdC, costo di costruzione) nei limiti di quanto disposto dalla normativa vigente |
| 59 | 2016 | 28/11/2016 | DELIBERA DI CONSIGLIO | REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO RUE DEL COMUNE DI CASALGRANDE (RE) – APPROVAZIONE DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE ED ALLE OSSERVAZIONI E CONSEGUENTE APPROVAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI. | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Adeguamento degli elaborati grafici e descrittivi costituenti il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) |
| 51 | 2016 | 20/09/2016 | DELIBERA DI CONSIGLIO | MODIFICA PARZIALE AL VIGENTE "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE TEMPORANEE". | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –SERVIZIO AMBIENTE Modifiche alla norma comunale vigente di cui all'art. 11, c.3 del " <i>Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee</i> " per far fronte a particolari esigenze delle attività agricole e ridurre il disagio dei cittadini |
| 34 | 2016 | 30/06/2016 | DELIBERA DI CONSIGLIO | REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE DI MINI ALLOGGI PER ANZIANI ED ADULTI DISABILI – APPROVAZIONE | SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE Approvazione nuovo Regolamento per l'assegnazione dei mini alloggi per anziani ed adulti disabili, al fine di renderlo più funzionale allo scopo sulla base dell'esperienza maturata negli i anni in sede di applicazione |
| 33 | 2016 | 30/06/2016 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE REGOLAMENTO SCUOLA E NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI CASALGRANDE. | SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI Adeguamento alle nuove normative di riferimento nel frattempo intervenute, con un linguaggio maggiormente rispondente all'attuale contesto culturale |
| 9 | 2016 | 07/04/2016 | DELIBERA DI CONSIGLIO | REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLE MISURE DI SOSTEGNO PER LE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E PER L'ATTIVAZIONE DI POLITICHE URBANE DI RIUSO DI SPAZI ED IMMOBILI | SETTORE COMMERCIO – SUAP Disciplina per l'accesso alle suddette misure di sostegno per le iniziative imprenditoriali e per l'attivazione di politiche urbane di riuso di spazi ed immobili |
| 60 | 2016 | 28/11/2016 | DELIBERA DI | MODIFICHE PARZIALI AL | SETTORE PIANIFICAZIONE |

| | | | | | |
|---|------|------------|--------------------|---|--|
| | | | CONSIGLIO | VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO DEL COMUNE DI CASALGRANDE (RE). | TERRITORIALE Aggiornamento in merito ad adeguamenti normativi in materia e conseguenti modifiche a seguito dell'approvazione del Regolamento Urbanistico Comunale (RUE) e Piano Strutturale Comunale (PSC) |
| 4 | 2016 | 28/01/2016 | DELIBERA DI GIUNTA | RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE. APPROVAZIONE NUOVO ORGANIGRAMMA, DOTAZIONE ORGANICA E MODIFICHE ALL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. | SEGRETERIA Ridefinizione della macrostruttura al fine di renderla aderente alle modifiche intervenute nel 2015 con il conferimento in Unione dei servizi sociali. Ridefinizione dei settori e servizi ai fini di una maggior efficacia dell'azione amministrativa alle esigenze ed ai bisogni espressi dagli utenti dei servizi, sia interni che esterni |

ANNO 2017

| Numero Atto | Anno Atto | Data Adozione | Tipologia | Oggetto | SERVIZIO PROPONENTE E SUNTO CONTENUTO |
|-------------|-----------|---------------|-----------------------|--|--|
| 73 | 2017 | 21/12/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) IN ATTUAZIONE ALL'ATTO REGIONALE DI COORDINAMENTO TECNICO PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'UNIFORMAZIONE IN MATERIA EDILIZIA (DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.922 DEL 28/06/2017). | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio RUE adeguato all'Atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia ai sensi degli artt.2-bis e 12 della legge regionale n.15/2013 smi" (di cui alla D.G.R n.922 del 28/06/2017) |
| 72 | 2017 | 21/12/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI | UFFICI DI STAFF Adeguamento regolamento dei Controlli interni alle Linee Guida della Corte dei Conti |
| 71 | 2017 | 21/12/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. 118/2011. | SETTORE FINANZIARIO Approvazione nuovo regolamento di contabilità in coerenza con l'introduzione dell'armonizzazione contabile |
| 65 | 2017 | 21/12/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ' E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI | SETTORE TRIBUTI Adeguamento all'orientamento giurisprudenziale recentemente consolidatosi favorendo la libertà di iniziativa economica e garantendo altresì la libertà di manifestazione del pensiero salvo il rispetto della normativa vigente in materia |
| 51 | 2017 | 17/10/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | ADOZIONE DI UN PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ANTICIPATORIO, AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, E CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE DI ADEGUAMENTO AL | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Adozione del Piano Operativo Comunale (POC) anticipatorio per permettere l'attivazione degli interventi edilizi dell'opera pubblica "Casa della Salute" |

| | | | | | |
|----|------|------------|-----------------------|--|--|
| | | | | VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE), AI SENSI DELL'ART.33 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, PER LA LOCALIZZAZIONE DELLA NUOVA "CASA DELLA SALUTE". | |
| 50 | 2017 | 17/10/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA PERMANENZA NEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DELLE MODALITÀ PER IL CALCOLO E L'APPLICAZIONE DEI CANONI ERP. | POLITICHE ABITATIVE Elaborazione di un regolamento di edilizia residenziale pubblica in recepimento delle nuove disposizioni regionali (DGR 894/2016) |
| 42 | 2017 | 21/09/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI, AI DATI E ALLE INFORMAZIONI IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE | SETTORE AFFARI LEGALI nuovo regolamento in recepimento del mutato contesto normativo e riordino, in un medesimo atto, sia della disciplina dell'accesso civico semplice e generalizzato di cui al D.Lgs. 33/2013, sia della disciplina dell'accesso documentale introdotto dalla L. 241/90 |
| 18 | 2017 | 30/03/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI | SETTORE TRIBUTI Modifica riguardante le modalità di notificazione degli atti, in adeguamento alle disposizioni normative vigenti |
| 17 | 2017 | 30/03/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI | SETTORE TRIBUTI Revisione integrale del regolamento per adeguarlo alle disposizioni normative vigenti e allineamento dei Comuni dell'Unione Tresinaro – Secchia al fine di semplificare gli adempimenti dei contribuenti |
| 16 | 2017 | 30/03/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) | SETTORE TRIBUTI Introduzione agevolazioni tariffarie per le utenze domestiche che conferiscano i rifiuti ai Centri di raccolta |
| 15 | 2017 | 30/03/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) | SETTORE TRIBUTI Introduzione di agevolazioni alla partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio |
| 14 | 2017 | 30/03/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) | SETTORE TRIBUTI Introduzione di agevolazioni alla partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio |
| 9 | 2017 | 06/03/2017 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI TERRENI AGRICOLI COMUNALI | SETTORE LAVORI PUBBLICI Definizione della procedura pubblicistica di determinazione dei soggetti cui concedere i terreni e le clausole contrattuali relative alla conduzione dei terreni (requisiti per l'accesso, procedure e criteri di assegnazione, tenuta dei terreni, revoche, sanzioni, ecc.) |

ANNO 2018

| Numero Atto | Anno Atto | Data Adozione | Tipologia | Oggetto | SERVIZIO PROPONENTE E SUNTO CONTENUTO |
|-------------|-----------|---------------|-----------------------|--|---|
| 14 | 2018 | 27/04/2018 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ANTICIPATORIO, AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, E CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE DI ADEGUAMENTO AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE), AI SENSI DELL'ART.33 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, PER LA LOCALIZZAZIONE DELLA NUOVA "CASA DELLA SALUTE". PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI. | SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) anticipatorio per l'attuazione degli interventi edilizi dell'opera pubblica denominata "Casa della Salute" |
| 6 | 2018 | 13/02/2018 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI E AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE | SETTORE TRIBUTI Modifica del tasso relativo alla rateazione da tasso legale variabile, tempo per tempo vigente, incrementato di due punti percentuali ad un tasso fisso pari a quello legale maggiorato di due punti percentuali che rimane fermo per tutta la durata della rateizzazione, al fine di semplificare gli adempimenti dei contribuenti |
| 4 | 2018 | 13/02/2018 | DELIBERA DI CONSIGLIO | APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) | SETTORE TRIBUTI Introduzione agevolazioni a favore delle associazioni di volontariato iscritte nei registri nazionali e regionali |

2.1.2 Attività tributaria.**Politica tributaria locale.**

Dal 2014 è entrata in vigore la IUC che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI). Dal 2016 gli aspetti più significativi dell'imposizione riguardano:

- l'esenzione totale IMU e TASI dell'abitazione principale e fattispecie equiparate ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9", vale a dire: abitazioni di tipo signorile (A/1); abitazioni in ville(A/8); castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici (A/9),
- il superamento dell'imposizione IMU su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), che sono assoggettate a TASI,
- l'introduzione di agevolazioni IMU su contratti "concertati" e comodati gratuiti a parenti di primo grado in linea retta e dell'esenzione terreni agricoli "montani".

ALIQUOTE IMU 2014

Delibera n° 43 approvata dal Consiglio Comunale in data 21.07.2014

| | | |
|--|---------------|--|
| Aliquota base | 1,06% | |
| Aliquota fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3 | 0,81% | |
| Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (Detrazione € 200,00) | 0,50% | |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678 | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2014* |
| Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari) | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2014* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2014* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,80%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2014* |

ALIQUOTE IMU 2015

Delibera n° 25 approvata dal Consiglio Comunale in data 31.03.2015

| | | |
|--|---------------|--|
| Aliquota base | 1,06% | |
| Aliquota fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3 | 0,76% | |
| Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (Detrazione € 200,00) | 0,50% | |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678 | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2015* |
| Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari) | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2015* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2015* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,80%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2015* |

ALIQUOTE IMU 2016

Delibera n° 17 approvata dal Consiglio Comunale in data 28/04/2016

| | | |
|--|---------------|--|
| Aliquota base | 1,06% | |
| Aliquota fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3 | 0,76% | |
| Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (Detrazione € 200,00) | 0,50% | |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678 | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2016* |
| Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari) | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2016* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2016* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,80%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2016* |

ALIQUOTE IMU 2017

Delibera n° 3 approvata dal Consiglio Comunale in data 31/01/2017

| | | |
|--|---------------|---|
| Aliquota base | 1,06% | |
| Aliquota fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3 | 0,76% | |
| Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (Detrazione € 200,00) | 0,50% | |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678 | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2017* |
| Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari) | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2017* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2017* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,80%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2017* |

ALIQUOTE IMU 2018

Delibera n° 66 approvata dal Consiglio Comunale in data 21.12.2017

| | | |
|--|---------------|---|
| Aliquota base | 1,06% | |
| Aliquota fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3 | 0,76% | |
| Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (Detrazione € 200,00) | 0,50% | |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678 | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2018* |
| Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari) | 0,60% | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2018* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,60%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2018* |
| Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale | 0,80%* | Previa presentazione di comunicazione entro il 31/12/2018* |

*Immobili classificati in categoria A/1, A/8 e A/9

TASI

| Aliquote Tasi 2014 | | |
|--------------------|----------------|---|
| A | 3,3 per mille* | <p>Abitazione principale (e pertinenze ammesse), ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che rimane soggetta alla disciplina IMU, e unità immobiliare ad essa equiparata di cui all'art. 13 comma 2 del dl 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011.</p> <p>Unità immobiliare possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.</p> |
| B | 0 per mille | <p>Abitazione principale ed equiparata di categoria A/1, A/8 ed A/9 (e pertinenze ammesse).</p> <p>Unità immobiliare appartenente al gruppo "A" diversa dall'abitazione principale ed equiparata.</p> <p>Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.</p> <p>Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali "B", "C" (ad eccezione delle pertinenze di cui al punto A della presente tabella) e "D" (ad eccezione dei D/10).</p> <p>Aree edificabili.</p> |
| C | 2,5 per mille | Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati |
| D | 1 per mille | Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni |

| Detrazioni paramtrate alla rendita catastale dell'unità abitativa al netto delle pertinenze | |
|---|----------------------------------|
| Importo complessivo rendita catastale unità abitativa | Detrazione applicabile (in Euro) |
| ≤ 300 | 120 |
| > 300 - ≤ 350 | 100 |
| > 350 - ≤ 400 | 82 |
| > 400 - ≤ 450 | 65 |
| > 450 - ≤ 500 | 50 |
| > 500 - ≤ 550 | 40 |
| > 550 - ≤ 600 | 30 |
| > 600 | 0 |

| Aliquote Tasi 2015 | | |
|--------------------|----------------|---|
| A | 3,0 per mille* | Abitazione principale (e pertinenze ammesse), ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che rimane soggetta alla disciplina IMU, e unità immobiliare ad essa equiparata di cui all'art. 13 comma 2 del dl 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011. Unità immobiliare possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. |
| B | 0 per mille | Abitazione principale ed equiparata di categoria A/1, A/8 ed A/9 (e pertinenze ammesse). Unità immobiliare appartenente al gruppo "A" diversa dall'abitazione principale ed equiparata. Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali "B", "C" (ad eccezione delle pertinenze di cui al punto A della presente tabella e dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali "C/1" e "C/3"). Aree edificabili. |
| C | 2,5 per mille | Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati |
| D | 1 per mille | Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni |
| E | 1,5 per mille | Fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" (ad eccezione dei D/10) e alle categorie catastali "C/1" e "C/3" |

Detrazioni parametrata alla rendita catastale dell'unità abitativa al netto delle pertinenze

| Importo complessivo rendita catastale unità abitativa | Detrazione applicabile (in Euro) |
|---|----------------------------------|
| ≤ 300 | 120 |
| > 300 - ≤ 350 | 100 |
| > 350 - ≤ 400 | 82 |
| > 400 - ≤ 450 | 65 |
| > 450 - ≤ 500 | 50 |
| > 500 - ≤ 550 | 40 |
| > 550 - ≤ 600 | 30 |
| > 600 | 0 |

Aliquote Tasi 2016

| | |
|---------------|---|
| 0 per mille | Abitazione principale ed equiparata di categoria A/1, A/8 ed A/9 (e pertinenze ammesse). Unità immobiliare appartenente al gruppo "A" diversa dall'abitazione principale ed equiparata. Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali "B", "C" (ad eccezione delle pertinenze di cui al punto A della presente tabella e dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali "C/1" e "C/3"). Aree edificabili. |
| 2,5 per mille | Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati |
| 1 per mille | Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni |
| 1,5 per mille | Fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" (ad eccezione dei D/10) e alle categorie catastali "C/1" e "C/3" |

| | |
|---------------------------|--|
| Aliquote Tasi 2017 | |
|---------------------------|--|

| | |
|-------------|--|
| 0 per mille | Abitazione principale ed equiparata di categoria A/1, A/8 ed A/9 (e pertinenze ammesse). |
| | Unità immobiliare appartenente al gruppo "A" diversa dall'abitazione principale ed equiparata. |
| | Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. |
| | Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali "B", "C" (ad eccezione delle pertinenze di cui al punto A della presente tabella e dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali "C/1" e "C/3"). |
| | Aree edificabili. |

| | |
|---------------|---|
| 2,5 per mille | Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati |
|---------------|---|

| | |
|-------------|---|
| 1 per mille | Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni |
|-------------|---|

| | |
|---------------|---|
| 1,5 per mille | Fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" (ad eccezione dei D/10) e alle categorie catastali "C/1" e "C/3" |
|---------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Aliquote Tasi 2018 | |
|---------------------------|--|

| | |
|-------------|--|
| 0 per mille | Abitazione principale ed equiparata di categoria A/1, A/8 ed A/9 (e pertinenze ammesse). |
| | Unità immobiliare appartenente al gruppo "A" diversa dall'abitazione principale ed equiparata. |
| | Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. |
| | Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali "B", "C" (ad eccezione delle pertinenze di cui al punto A della presente tabella e dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali "C/1" e "C/3"). |
| | Aree edificabili. |

| | |
|---------------|---|
| 2,5 per mille | Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati |
|---------------|---|

| | |
|-------------|---|
| 1 per mille | Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni |
|-------------|---|

| | |
|---------------|---|
| 1,5 per mille | Fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" (ad eccezione dei D/10) e alle categorie catastali "C/1" e "C/3" |
|---------------|---|

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

| ALIQUOTE addizionale Irpef | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|----------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Aliquota massima | 0,80% | 0,80% | 0,80% | 0,80% | 0,80% |
| Fascia esenzione | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| Differenziazione aliquote | SI | SI | SI | SI | SI |

Per il 2014 l'addizionale comunale IRPEF (istituita dal 1° gennaio 2006) è stata modificata ed applicata secondo criteri di progressività in base agli scaglioni previsti dallo Stato come segue:

| Scaglioni reddito | Aliquota |
|-----------------------------------|----------|
| fino a 15.000 euro | 0,44% |
| oltre 15.000 e fino a 28.000 euro | 0,51% |
| oltre 28.000 e fino a 55.000 euro | 0,75% |
| oltre 55.000 e fino a 75.000 euro | 0,78% |
| oltre 75.000 euro | 0,80% |

Soglia di esenzione per contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 12.000 euro.

Nel 2015 le aliquote sono state modificate come di seguito riportato:

| Scaglioni reddito | Aliquota |
|-----------------------------------|----------|
| fino a 15.000 euro | 0,70% |
| oltre 15.000 e fino a 28.000 euro | 0,72% |
| oltre 28.000 e fino a 55.000 euro | 0,78% |
| oltre 55.000 e fino a 75.000 euro | 0,79% |
| oltre 75.000 euro | 0,80% |

È stata inoltre mantenuta una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 12.000 euro.

Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale.

| Prelievi sui rifiuti | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Tipologia di prelievo | Tari | Tari | Tari | Tari | Tari |
| Tasso di copertura | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Costo del servizio pro-capite | 139,89 | 144,94 | 149,14 | 153,34 | 159,98 |

2.1.3 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 21.12.2017 si è approvato il Nuovo Regolamento dei controlli interni dell'Ente, che ha disciplinato le modalità di effettuazione delle varie tipologie di controllo, come di seguito articolato:

1. Controllo di regolarità amministrativa;
2. Controllo di regolarità contabile (disciplinato dal Regolamento di contabilità);
3. Controllo di gestione;
4. Controllo sugli equilibri finanziari (disciplinato dal Regolamento di contabilità);
5. Controllo strategico;
6. Controlli sulle società partecipate non quotate;
7. Controllo della qualità dei servizi.

1. e 2. Gli enti locali, **nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa**, individuano **strumenti e metodologie** per garantire, attraverso il **controllo di regolarità amministrativa e contabile**, la **legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa**. (art. 147 Tuel) Il controllo è previsto sia nella **fase preventiva** della formazione dell'atto sia nella **fase successiva**.

3. Il Controllo di gestione è un controllo interno, **successivo**, che ha per oggetto la gestione complessiva a livello di Ente. Non è un controllo ispettivo o sanzionatorio ma al contrario è un controllo di tipo **positivo/collaborativo**, cioè a supporto degli amministratori e dei responsabili apicali.

4. Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto durante tutto il corso della gestione ed è presidiato mediante le seguenti forme di controllo:

- monitoraggio della gestione di competenza, in c/residui e cassa;
- monitoraggio degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;
- segnalazioni obbligatorie del Responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 153, c. 6 del D.Lgs. 267/00;
- salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00;

Il Servizio finanziario provvede periodicamente, e comunque almeno due volte, entro il 31 luglio ed entro il 30 novembre, a richiedere ai Responsabili di servizio una verifica circa:

- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il piano esecutivo di gestione;
- l'andamento della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio.

5. Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale [...] definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, **metodologie di controllo strategico** finalizzate alla rilevazione dei **risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari** connessi ai risultati ottenuti, **dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni**, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, **della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici**. [...] (Art. 147-ter).

6. Controllo sulle Partecipate: L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. In particolare:

- definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi
- effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive

- I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato.

7. L'Ente locale deve garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Il controllo è preventivo quando si svolge nella fase di formazione dell'atto; successivo quando interviene a seguito dell'intervenuta efficacia dell'atto che, di norma, segue alla sua pubblicazione.

I controlli interni sono stati svolti, di norma, dai responsabili dei settori.

Sulle proposte di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000.

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000..

Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei settori comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D. Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente.

L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie: - bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati; - bilancio consolidato; - riaccertamento residui; - rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati); - verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere; - redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto - programmazione triennale del fabbisogno del personale; - certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

2.1.4 Controllo di gestione.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dei comuni, delle unioni dei comuni ed è svolto con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente.

Il controllo di gestione si articola almeno in tre fasi:

- a) predisposizione del piano esecutivo di gestione;
- b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza, e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7.

Gli indicatori di attività e *output* consentono la rilevazione dei principali parametri gestionali relativi allo svolgimento delle attività ordinarie e possono costituire la base dati per la creazione degli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre consentono il monitoraggio dei volumi di produzione in serie storica, come di seguito riportato:

• **Lavori Pubblici**

| <i>Servizio-indicatore quantitativo</i> | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Lavori pubblici in corso esecuzione nell'anno | 9 | 7 | 10 | 12 | 10 |
| Progetti preliminari redatti internamente nell'anno | 6 | 2 | 7 | 9 | 3 |
| Progetti definitivi redatti internamente nell'anno | 4 | 2 | 7 | 9 | 3 |
| Progetti esecutivi redatti internamente nell'anno | 4 | 2 | 7 | 9 | 12 |
| Direzione lavori effettuate internamente | 8 | 3 | 10 | 10 | 12 |
| Procedure di affidamento incarichi per servizi di ingegneria e architettura | 15 | 2 | 8 | 6 | 13 |

• **Settore Finanziario**

| <i>Servizio-indicatore quantitativo</i> | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Mandati di pagamento | 4.487 | 4.438 | 4.137 | 4.165 | 4.487 |
| Reversali di incasso | 3.403 | 4.007 | 3.850 | 3.953 | 3.403 |
| Fatture registrate in entrata | 2.150 | 2.503 | 2.326 | 2.185 | 2.150 |
| Visti contabili rilasciati | -- | -- | 465 | 451 | 543 |
| Tempo medio rilascio visto contabile | -- | -- | 0,9 | 1,8 | 0,55 |

- **Gestione del territorio**

| Prodotto/Servizio indicatore quantitativo | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Varianti urbanistiche o piani settoriali | 4 | - | 2 | 4 | 3 |
| Accordi urbanistici approvati | - | 2 | 2 | 0 | 2 |
| Convenzioni attuative di interventi urbanistici | 2 | 2 | 4 | 5 | 4 |

| Prodotto/Servizio indicatore quantitativo | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Istanze presentate al Settore | 874 | 1.116 | 1.358 | 1.226 | 1.369 |
| Permessi di costruire rilasciati | 12 | 16 | 19 | 18 | 22 |
| Valutazione preventive rilasciate | 9 | 15 | 8 | 4 | 9 |
| SCIA presentate | 115 | 85 | 104 | 138 | 203 |
| CIL presentate | 188 | 201 | 208 | 199 | 207 |
| Certificati di destinazione | 60 | 58 | 74 | 94 | 85 |
| Procedure abusi edilizi gestiti | 62 | 73 | 70 | 40 | 49 |

- **Istruzione pubblica**

| Servizio-indicatore quantitativo | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Iscritti nidi infanzia e servizi integrativi | 144 | 126 | 119 | 116 | 97 |
| Iscritti scuola d'infanzia comunale | 75 | 75 | 75 | 74 | 70 |
| Iscritti scuola d'infanzia statale | 338 | 340 | 334 | 294 | 297 |
| Iscritti Istituto comprensivo | 1.447 | 1.484 | 1.497 | 1.482 | 1.494 |
| Pasti forniti bambini | 128.048 | 126.528 | 123.018 | 125.950 | 128.007 |
| Pasti forniti adulti | 6.917 | 7.384 | 7.575 | 7.542 | 7.429 |

| | | | | | |
|-------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Iscritti trasporto scolastico | 194 | 231 | 237 | 239 | 256 |
| Costo pasto alunno in asporto | € 5,72 | € 5,73 | € 5,77 | € 6,00 | € 5,67 |

- **Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine del mandato**

| | 2014 | 2018 |
|--------------------------|-------------|-------------|
| % Raccolta differenziata | 59,00 | 65,00 |

- **Tributi**

| <i>Prodotto/Servizio indicatore quantitativo</i> | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Avvisi di accertamento ICI/IMU emessi | 91 | 180 | 165 | 39 | 266 |
| Atti di determinazione del COSAP per altri uffici | 41 | 25 | 34 | 44 | 50 |
| Bollettini COSAP temporanea | 92 | 100 | 91 | 86 | 92 |
| Richieste aggiornamento atti catastali | 29 | - | - | 2 | 0 |
| Documenti Aggiornamento Catasto fabbricati controllati | 35 | 37 | 27 | 40 | 60 |
| Modelli F24 elaborati per area riservata Contribuenti | 429 | 611 | 606 | 625 | 647 |
| Recupero evasione I.C.I. accertato | 210.384,86 | 207.204,00 | 187.281,07 | 17.448,88 | 0,00 |
| Recupero evasione I.M.U. accertato | 268.000,00 | 427.046,00 | 152.510,10 | 425.372,67 | 701.886,00 |

- **Demografici, elettorali e stato civile**

| <i>Prodotto/Servizio indicatore quantitativo</i> | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Pratiche immigrazione/emigrazione | 920 | 903 | 911 | 963 | 1.021 |
| Variazioni anagrafiche all'interno del Comune | 269 | 291 | 320 | 272 | 303 |
| Carte di identità rilasciate | 2.923 | 2.781 | 2.714 | 2.984 | 2.570 |
| Atti di stato civile | 845 | 844 | 889 | 833 | 758 |
| Elettori iscritti | 14.529 | 14.629 | 14.627 | 14.788 | 14.848 |
| Iscrizioni/cancellazioni liste elettorali | 1.445 | 914 | 1.391 | 935 | 1.257 |
| Consultazioni elettorali | 2 | 0 | 2 | 0 | 1 |

- **Affari generali**

| <i>Prodotto/Servizio indicatore quantitativo</i> | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Deliberazioni adottate dalla Giunta comunale | 141 | 151 | 149 | 146 | 164 |
| Deliberazioni adottate dal Consiglio comunale | 76 | 107 | 64 | 76 | 54 |
| Segnalazioni - pratiche gestite | 874 | 890 | 937 | 1.460 | 1.564 |
| Segnalazioni - tempo medio di evasione gg | 12 | 49 | 17 | 16 | 24 |
| Anagrafe canina - pratiche iscrizioni | 744 | 673 | 673 | 727 | 851 |
| Accesso agli atti - pratiche gestite | 256 | 283 | 326 | 312 | 397 |
| Accesso agli atti - tempo medio di evasione | 16 | 23 | 16 | 21 | 23 |
| Denunce sinistri - pratiche attivate | 16 | 40 | 35 | 20 | 31 |
| Contenzioso relativo a | 2 | 1 | 2 | 1 | 0 |

| | | | | | |
|----------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|
| sinistri - cause | | | | | |
| Contrassegni invalidi-rilasciati | 143 | 185 | 128 | 151 | 106 |

- **Cultura e politiche giovanili**

| <i>Prodotto/Servizio indicatore quantitativo</i> | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Lecture per bambini e ragazzi in biblioteca | 15 | 52 | 62 | 69 | 80 |
| Presenze lecture per bambini | 593 | 1.430 | 1.725 | 1.799 | 2.300 |
| Presenze spettacoli teatrali | 4.128 | 4.110 | 4.039 | 4.048 | 4.200 |
| Incontri iniziative culturali | 16 | 21 | 20 | 14 | 60 |
| Prestiti librari effettuati | 39.214 | 39.843 | 35.981 | 31.571 | 32.000 |
| Presenze in biblioteca | 59.236 | 59.940 | 60.077 | 63.290 | 63.000 |

- **Vita della Comunità:**

| <i>Prodotto/Servizio indicatore quantitativo</i> | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Impianti sportivi (gestiti direttamente e in convenzione) | 13 | 13 | 13 | 13 | 13 |
| Circoli associativi-ricreativi comunali in gestione | 12 | 12 | 14 | 8 | 8 |
| Associazioni sportive convenzionate e/o sovvenzionate | 25 | 25 | 26 | 29 | 29 |
| Associazioni di volontariato e promozione sociale convenzionate e/o sovvenzionate | 41 | 41 | 39 | 39 | 39 |
| Manifestazioni sportive gestite e/o patrocinate | 17 | 17 | 17 | 31 | 31 |

| | | | | | |
|--|----|----|----|----|----|
| dal Comune | | | | | |
| Manifestazioni ricreative gestite e/o patrocinate dal Comune | 68 | 68 | 68 | 68 | 68 |
| Procedure abusi edilizi gestiti | 62 | 73 | 70 | 40 | 49 |

• **Attività produttive:**

| <i>Prodotto/Servizio indicatore quantitativo</i> | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Procedimenti scia/rilascio autorizzazioni Pubblici esercizi e circoli privati | 29 | 42 | 47 | 17 | 14 |
| Procedimenti scia/rilascio autorizzazioni di Pubblica sicurezza/polizia amministrativa | 85 | 84 | 82 | 91 | 75 |
| Fiere/mercati e manifestazioni commerciali gestite/autorizzate/convenzionate svolte | 85 | 84 | 82 | 91 | 75 |
| Fiere/mercati e manifestazioni commerciali gestite/autorizzate/convenzionate svolte | 120 | 114 | 107 | 115 | 75 |
| Comunicazioni, atti e procedimenti Scia/rilascio autorizzazioni in materia commerciale (scia) | 96 | 76 | 97 | 76 | 32 |
| Autorizzazioni e concessioni di occupazione suolo pub./bandi/graduatorie | 382 | 302 | 305 | 301 | 148 |

| | | | | | |
|---|-----|-----|-----|-----|-----|
| Procedimenti in materia di attività produttive, agricole, ricettive, artigianali e di servizio (scia) | 7 | 8 | 12 | 13 | 12 |
| Procedimenti Scia/rilascio autorizzazioni distributori di carburante | 5 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| Verifiche requisiti morali, professionali ed idoneità locali | 479 | 550 | 543 | 402 | 280 |

2.1.5 Azioni intraprese per contenere la spesa

La politica dell'amministrazione è stata improntata ad un costante contenimento della spesa di personale con il conseguente rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 14, comma 7, del D. Lgs. 78/2010.

Si evidenzia che si è passati da una situazione di 98 dipendenti a tempo indeterminato nel 2014 a n. 90 al 31.12.2018. Con la riorganizzazione posta in essere nel 2016 e nel 2018 si è ridotto il numero dei titolari di posizioni organizzative da 10 a 8, attraverso l'accorpamento di alcuni settori.

RISPARMI SULL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

Materiali di consumo

Si è perseguito il potenziamento di sistemi di workflow documentale per ridurre al minimo indispensabile l'uso di copie cartacee sia per la comunicazione interna che per la redazione di documenti pubblici.

| | 2014 | 2018 |
|------------------------|-------------|-------------|
| Spesa carta per uffici | 2.910,00 | 2.437,00 |

Telefonia e rete dati

- Utilizzo del servizio telefonia fissa in modalità Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet) per l'intero ente, ad esclusione del numero di emergenza che rimane in tecnologia analogica. Tutte le linee della sede municipale sono state convertite da Analogico/ISDN in VoIP, abbattendo notevolmente i costi relativi ai canoni delle linee che il costo del traffico generato;
- Acquisizione di reti di trasmissione dati MPLS in convenzione INTERCENT per connettere le sedi del Magazzino comunale e delle Scuole Comunali d'infanzia assicurando l'estensione degli strumenti di lavoro e comunicazione digitale presenti nella sede municipale evitando spostamenti non necessari e produzione di documentazione cartacea;

| | 2014 | 2018 |
|--------------------------------|-------------|-------------|
| Spesa telefonia fissa e mobile | 28.698,00 | 18.270,00 |

Gestione del carburante

La fornitura del carburante per le auto comunali avviene attraverso l'utilizzo di della convenzione Consip. E' stata effettuata opportuna analisi circa la possibilità di sostituire l'originario sistema di rifornimento attraverso buoni carburante con quello mediante Fuel Card ed è stato adottato il nuovo sistema di approvvigionamento, a seguito di adesione a convenzione Intercent-Er.

| | 2014 | 2018 |
|----------------------|-------------|-------------|
| Carburante automezzi | 22.773,00 | 22.388,00 |

Illuminazione pubblica

Sulla viabilità pubblica sono stati installati corpi illuminanti a basso consumo che hanno consentito un risparmio in termini di spesa, con un impatto positivo sulla sicurezza dei luoghi e sul rispetto dell'inquinamento luminoso.

| | 2014 | 2018 |
|------------------------|-------------|-------------|
| Illuminazione Pubblica | 490.000,00 | 394.564,00 |

Servizi di pulizia

Si è proseguito il processo di razionalizzazione della spesa, con riduzione della frequenza di determinati interventi di pulizia negli uffici comunali.

| | 2014 | 2018 |
|-----------------------------------|-------------|-------------|
| Pulizie uffici e centro culturale | 55.045,00 | 53.577,00 |

2.1.6 Fabbisogni standard

L'Ente ha regolarmente inviato i questionari relativi ai Fabbisogni Standard per le annualità 2014/2018. Dai dati consultabili sul sito OpenCivitas (<https://www.opencivitas.it/cerca-comuni>) si evidenzia quanto segue (situazione disponibile al 31.12.2015):

| | | | |
|---------------------------------------|--------------------------------|--|--|
| € 498,85 | € 648,89 | -23,1% | +36,50% |
| Spesa storica per abitante | Fabbisogno per abitante | Spesa storica VS Fabbisogni | Livello servizi VS Livello standard |

2.1.7 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel.

PRINCIPALI OBIETTIVI INSERITI NEL PROGRAMMA DI MANDATO E LIVELLO DI REALIZZAZIONE ALLA FINE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO:

| Codice Ob. Strat. | Obiettivo strategico | Risultati conseguiti | Responsabile OG |
|-------------------|--|---|-----------------|
| 25 | Contenimento consumo suolo | Nell'ambito delle previsioni del vigente Piano dell'Attività Estrattive PAE sono stati approvati interventi di sistemazioni ambientale relativi ad aree di ex cave e dell'area sportiva del "Parco Secchia" (località Villalunga). Gli interventi trasformativi hanno contribuito a valorizzare l'ambiente e il territorio per una migliore fruizione delle aree circostanti all'ambito fluviale del fiume Secchia. Le previsioni urbanistiche del vigente Piano Strutturale Comunale PSC e della nuova Legge Regionale n.24 del 21/12/20107 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" orientano l'amministrazione comunale verso un contenimento del consumo di suolo quale aspetto strategico per affermare una nuova visione di sviluppo territoriale incentrata sul riuso dei sistemi urbani esistenti e sulla tutela del territorio agricolo, del paesaggio e dell'ambiente. | Vaccari |
| 26 | Salvaguardia risorse ambientali | Al fine di aumentare la raccolta differenziata nel territorio comunale e sensibilizzare a riguardo l'utenza, in collaborazione con IREN Ambiente, l'amministrazione comunale con il proprio ufficio ambiente ha attivato dei progetti didattici con le scuole di secondo grado per illustrare le modalità di recupero e di utilizzo dei rifiuti ottenuti dalla raccolta differenziata. La riduzione dell'inquinamento d'amianto, finalizzato alla bonifica e riqualificazione ambientale del territorio comunale, di cui al progetto "Mappatura degli edifici pubblici e privati con coperture in amianto (approvato dalla Giunta Comunale con atto n.87/2014)", ha trovato concreta attuazione nel corso degli anni 2014/2018 attraverso l'avanzamento dei vari procedimenti amministrativi per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in amianto, l'emissione dei provvedimenti cautelativi (quali "Ordinanze di bonifica e/o rimozione dell'amianto") e il monitoraggio dei lavori di bonifica in corso ed eseguiti. | Vaccari/Grossi |
| 27 | Salvaguardia risorse ambientali | L'amministrazione comunale con il proprio ufficio ambiente ha attivato vari accertamenti nel territorio comunale finalizzati al corretto funzionamento degli allacciamenti degli scarichi delle acque. | Vaccari/Grossi |
| 28 | Garantire una struttura organizzativa flessibile e capace di rispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità locale | Per garantire una struttura organizzativa più flessibile ed efficace, sono state attuate varie azioni: l'aggiornamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi (nuova metodologia per la pesatura delle Posizioni organizzative, nuova scheda di valutazione della performance individuale apicali, la disciplina delle attività extra istituzionali), l'approvazione del nuovo regolamento dei controlli interni, la semplificazione/integrazione dei documenti di programmazione (unificazione PEG/PDO e piano della performance), un parziale snellimento della struttura organizzativa, l'avvio di un sistema di controllo basato anche sulla rilevazione della contabilità analitica. Con la delibera di approvazione del Peg sono state apportate delle modifiche alla macro-struttura anche a seguito di un bando ad evidenza pubblica per la selezione dei responsabili ed al fine di razionalizzare le unità organizzativa e laddove possibile ridurre il numero di posizioni apicali a seguito dei pensionamenti previsti. A tal fine è stata ridefinita la metodologia di pesatura delle posizioni organizzative per meglio valorizzare gli ambiti di responsabilità | Vaccari |

| | | | |
|----|--|---|------------|
| 29 | Accrescere e semplificare l'accessibilità da parte dei cittadini attraverso una progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi e dei servizi erogati 1 | <p>Sotto il profilo della digitalizzazione, l'amministrazione comunale ha portato a termine il percorso di dematerializzazione degli atti amministrativi già intrapreso, implementando l'archiviazione dei contratti sottoscritti digitalmente mediante il versamento in ParER. E' inoltre proseguita l'azione di progressiva dematerializzazione dei processi, informatizzando la procedura di convocazione del consiglio comunale, mediante la creazione di un apposito account per ogni consigliere in grado di consentire l'accesso al programma di gestione degli atti (proposte di delibere e relativi allegati) da qualsiasi postazione internet. Al fine di coordinare la progressiva ingegnerizzazione informatica dei processi e dei servizi, unitamente alla necessaria alfabetizzazione informatica del personale addetto, è stato individuato presso l'Unione Tresinaro Secchia il "Responsabile per la Transizione digitale". E' in corso la digitalizzazione dell'archivio comunale.</p> <p>Sotto il profilo dell'accessibilità da parte dei cittadini alla struttura comunale sono numerose le azioni messe in campo. Innanzitutto è stato portato a termine il processo di riorganizzazione degli uffici, che ha consentito, da un lato, l'ampliamento dell'orario di apertura al pubblico dei servizi in linea con le esigenze manifestate dai cittadini attraverso la compilazione di un questionario appositamente somministrato; dall'altro una redistribuzione degli uffici più funzionale sia per l'accesso degli utenti sia per il funzionamento interno degli uffici. In secondo luogo, nell'ambito del progetto open data, è stato elaborato in coordinamento con gli altri comuni della provincia e, successivamente, approvato in Consiglio Comunale un regolamento sull'accesso civico generalizzato, che disciplina sotto il profilo organizzativo il nuovo istituto, coordinandolo altresì con quelli preesistenti dell'accesso agli atti amministrativi, nonché dell'accesso civico semplice. Sul piano della comunicazione con la cittadinanza sono inoltre stati attivati due nuovi canali, rivolti a due diversi target di utenti. Nel corso del 2017 infatti è stato attivato il profilo Instagram del Comune, rivolto alla fascia di popolazione più giovane. Mentre per arrivare in modo più efficace alla popolazione più anziana (ovverosia quella non avveza all'utilizzo di strumenti informatici e magari sprovvista dei mezzi per raggiungere gli uffici comunali) è partito il progetto "Al centro la frazione", che ha visto la presenza periodica di un funzionario del Comune nei centri di ritrovo presenti in ogni frazione, al fine di fornire informazioni delle attività e i servizi proposti dall'Amministrazione, nonché raccogliere eventuali segnalazioni. Sono altresì proseguiti presso le frazioni gli incontri degli Amministratori rivolti sia alla cittadinanza che alle associazioni ed ai rappresentanti delle diverse categorie economiche.</p> <p>Nell'ambito delle campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione, infine, è stata realizzata in collaborazione con le forze dell'ordine la promozione dell'iniziativa del controllo di vicinato, in linea con il protocollo d'intesa sottoscritto con la prefettura dai sindaci dei comuni aderenti all'Unione Tresinaro Secchia. Sotto il profilo della progressiva digitalizzazione dei processi, con l'entrata in vigore del Regolamento UE in materia di privacy n. 2016/679, è stata completata l'attività di monitoraggio dei procedimenti amministrativi volto alla creazione dei registri informatici di trattamenti dei dati personali. Con il coordinamento di un gruppo di lavoro formatosi a livello di Unione, è stato altresì nominato un unico Data protection officer per tutti gli enti appartenenti alla stessa.</p> | Taglini |
| 45 | Coordinare e condividere gli obiettivi i progetti e le scelte dell'A.C. finalizzati alla creazione di una comunità più coesa e consapevole | <p>Considerata l'importanza rivestita dalla lotta contro la ludopatia il comune di Casalgrande ha provveduto ad aderire alla compagna Slot FreER della regione Emilia Romagna, prevedendo forme di premialità nei confronti delle aziende prive di giochi d'azzardo, mappando i luoghi sensibili, modificando gli strumenti urbanistici ed avviando i procedimenti di dismissione dei giochi d'azzardo. Ha inoltre promosso azioni di prevenzione tramite iniziative pubbliche, un centro di ascolto, organizzazione di uno spettacolo gratuito per la cittadinanza e laboratori sul gioco sano rivolti ai ragazzi. In un progetto di collaborazione sussidiaria e per coordinare le attività e le manifestazioni sul territorio reso necessario organizzare: corsi di formazione, realizzare incontri periodici per i rappresentanti delle associazioni, per dar modo all'amministrazione di programmare e di sostenere le varie realtà con un calendario di eventi possibilmente non sovrapposti.</p> <p>La raccolta delle sponsorizzazioni è stata anticipata ai primi mesi dell'anno per dar modo di promuovere e gestire gli eventi in tempo utile alla loro realizzazione.</p> <p>Per creare una comunità più consapevole si è partecipato a progetti regionali riferiti ai ragazzi delle scuole, relativi alla conoscenza e valorizzazione dello sport per tutti. Visto l'impegno e la ricchezza delle iniziative che vengono realizzate, la pagina Eventi del comune nella Home è sempre aggiornata mese per mese ma a breve, si andrà a realizzare una pagina dell'associazionismo all'interno del sito web istituzionale. E' continuata l'attività sussidiaria con le associazioni del territorio per coordinare le manifestazioni che vengono svolte e per questo si sono moltiplicati gli incontri di confronto e di programmazione con le associazioni. Si sono realizzate convenzioni con le associazioni stesse per pianificare meglio la loro attività e gli aiuti onerosi e/o strumentali di cui necessitavano. Per ampliare le proposte ricreative e per far conoscere meglio il territorio ai cittadini del comune, sono stati programmati appuntamenti cinematografici in tutte le frazioni, presso i circoli, e in villa.</p> | Cassinadri |

| | | | |
|----|--|---|------------|
| | | <p>Per vivacizzare il Centro del paese e le sue attività produttive sono stati organizzati eventi musicali di particolare rilievo.</p> <p>Sono stati organizzati corsi di primo soccorso e di uso dei defibrillatori con i rappresentanti delle associazioni sportive e ricreative e inoltre si sono svolti incontri riguardanti il nuovo Registro dell'associazionismo istituito in Regione.</p> <p>I progetti regionali riferiti ai bambini sportivi sono continuati con la partecipazione di società sportive che hanno fatto attività durante l'anno all'interno delle scuole per una reale conoscenza dell'offerta sportiva sul territorio e delle discipline che si svolgono.</p> <p>Nell'ambito delle campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione, infine, è stata realizzata in collaborazione con le forze dell'ordine la promozione dell'iniziativa del controllo di vicinato, in linea con il protocollo d'intesa sottoscritto con la prefettura dai sindaci dei comuni aderenti all'Unione Tresinaro Secchia.</p> | |
| 31 | Assicurare equilibrio trasparenza alla gestione finanziaria delle risorse, Progressività, Equità e Contenimento pressione fiscale - 2 | <p>E' proseguito l'impegno dell'amministrazione contro l'evasione/elusione dei tributi che ha portato ad un recupero superiore alle previsioni di bilancio (2017: accertamenti IMU euro 425.372,67, ICI euro 17.448,88 , ERARIALE euro 18.412,18 – 2018: accertamenti IMU euro 701.886,00).</p> <p>E' continuato l'impegno verso la semplificazione degli adempimenti dei contribuenti e dell'ufficio tributi mediante l'attivazione di un percorso volto a consentire: 1) la possibilità di trasmissione on line la modulistica tributaria, 2) l'emissione e protocollazione automatica e contestuale degli avvisi di accertamento -con possibilità di notifica via PEC-, 3) l'implementazione della procedura di rateizzazione direttamente dal "gestionale" dei tributi, 4) l'incrocio dei dati dello stradario con i dati catastali in modo da verificare la fattibilità di un ampliamento del servizio di precompilazione dei bollettini IMU/TASI. I primi tre punti hanno trovato concreta attuazione già ad inizio 2018.</p> | Cassinadri |
| 32 | Accrescere e semplificare l'accessibilità da parte dei cittadini attraverso una progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi e dei servizi erogati 2 | <p>Obiettivo strategico 2016/2018: avviare il processo di subentro dell'anagrafe comunale (APR) nell'anagrafe nazionale (ANPR). L'obiettivo scaturisce dall'istituzione presso il Ministero dell'Interno dell'anagrafe nazionale della popolazione residente quale base di dati di interesse nazionale. Grazie al subentro in ANPR il cittadino può richiedere in ogni momento la stampa dei certificati da altri comuni e può verificare i propri dati online se munito della Carta d'identità elettronica (CIE). E' stato formato adeguatamente il personale e data la necessaria informativa alla cittadinanza. La CIE viene regolarmente rilasciata ai cittadini richiedenti al posto della Carta di identità cartacea.- Nel corso del 2017 è stata anticipata l'apertura degli sportelli alle ore 8,30 correlata da un'organizzazione strutturale nonché da una nuova distribuzione delle competenze. Si è garantito il mantenimento dell'attività ordinaria ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati nonostante la contemporanea dimissione di 2 operatori di lunghissima esperienza nei servizi demografici.- Completata la gestione del protocollo informatico nelle comunicazioni in uscita: a tutti i numeri di protocollo corrisponde un file in formato digitale.</p> | Taglini |
| 33 | Valorizzare il patrimonio degli immobili | <p>Il patrimonio immobiliare del Comune di Casalgrande è composto da oltre 30 edifici a funzione pubblica più o meno complessi (scuola, amministrativi, sportivi, culturali, assistenziali, ecc.), da oltre 110 alloggi, da aree sportive, parchi pubblici urbani ed extraurbani, terreni agricoli ed aree per la circolazione (viabilità veicolare, pedonale e ciclabile e spazi di sosta). Riveste fondamentale importanza il mantenimento in buono stato manutentivo degli immobili ed infrastrutture al fine di garantire il corretto e funzionale utilizzo degli stessi ed un alto stato qualitativo dei servizi pubblici cui sono destinati Si è pertanto provveduto alla tenuta in buono stato manutentivo del patrimonio di cui sopra per quanto riguarda parti edili, impiantistiche, agronomiche, ecc. con interventi manutentivi eseguiti direttamente tramite il proprio personale operaio relativamente alla manutenzione ordinaria ed agli interventi minori, mentre si è fatto ricorso ad incarichi a ditte specializzate per le necessità manutentive specialistiche (impiantistica termo idraulica, elettrica, coperture, ecc.). Il servizio LLPP ha proseguito nelle attività di progettazione ed esecuzione degli interventi volti al perseguimento delle migliori condizioni di efficienza e funzionalità delle strutture varie, scolastiche sportive, ricreative ed impiantistiche appartenenti al patrimonio immobiliare pubblico comunale. in tale contesto si inseriscono gli interventi programmati ed in fase di esecuzione relativi a:- efficientamento dell'impianto di riscaldamento degli spogliatoi del palazzetto dello sport Palakeope - razionalizzazione degli spazi della palestra di Viale Gramsci scuola primaria tramite la suddivisione in due aree distinti ed usufruibili autonomamente da due classi o soc. sportive contenporanee - rigenerazione del tappeto del campo calcio del capoluogo - sostituzione del telo di copertura di uno dei campi coperti tennis del capoluogo - recupero funzionale della struttura coperta presente nella zona sportiva di salvaterra mediante il suo tamponamento esterno e dotazine di impianto di riscaldamento</p> | Grossi |

| | | | |
|----|--|---|-----------------|
| 34 | Valorizzare il patrimonio edilizio esistente tramite il suo recupero funzionale | Le opere pubbliche di importo oltre 100.000 € sono oggetto di programmazione annuale e triennale. L'annualità 2017 prevedeva un intervento di miglioramento sismico di edificio scolastico, la ristrutturazione del bocciodromo e la realizzazione di percorsi pedonali; il primo è in corso la procedura economico-amministrativa per addvenire all'aggiudicazione dei lavori, mentre il secondo è stato ultimato ed il terzo ha visto l'affidamento dell'appalto ed è incorso l'inizio dei lavori. E' in fase di affidamento l'intervento di recupero funzionale dell'edificio sito nel capoluogo via A. Moro 1° stralcio. | Grossi |
| 35 | Garantire una struttura organizzativa flessibile e capace di rispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità locale 2 | E' stato istituito e regolamentato il telelavoro per i dipendenti del Comune. E' stato trasferito l'ufficio protocollo in un locale a piano terra per l'accessibilità degli utenti. Presso i servizi demografici sono stati attivati meccanismi idonei a ridurre i tempi di attesa dei cittadini (appuntamenti telefonici e display elimina coda) | Tagliani |
| 36 | Attuazione Piano di riordino territoriale delle Regione Emilia-Romagna | Il Comune di Casalgrande ha trasferito numerose funzioni all'Unione Tresinaro Secchia, secondo le indicazioni del piano territoriale regionale: oltre al servizio informatico e alla polizia municipale e protezione civile, sono stati trasferiti la totalità dei servizi sociali, la centrale unica di committenza, l'ufficio personale. Al termine dell'anno 2017 è stato elaborato uno studio dal quale risulta: 1. l'opportunità di trasferire anche il servizio dei tributi, per consentire l'armonizzazione dei regolamenti e delle politiche fiscali; 2. possibili soluzioni migliorative per la gestione della governance dell'Unione; 3. i vantaggi di un'eventuale fusione tra enti dell'Unione. Il trasferimento delle funzioni ha favorito la collaborazione tra i Comuni dell'Unione soprattutto per quei servizi che hanno un maggiore impatto sulla popolazione (polizia municipale e servizi sociali). Gli incentivi finanziari e le economie di scala hanno consentito una maggiore qualità ed efficienza dei servizi. Nell'ambito degli enti dell'Unione è stato avviato un percorso di benchmarking finalizzato alla misurazione e confronto delle performance di alcune attività degli uffici di staff, in coerenza con i principi delle Linee guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance. | Vaccari |
| 37 | Incentivare il sistema economico di trasformazione e tutela del territorio | Nell'anno 2017 l'amministrazione comunale ha ritenuto di offrire un nuovo servizio alla cittadinanza procedendo con l'istituzione e l'affidamento in gestione, mediante concessione a terzi, di una farmacia comunale. Avere esercitato il diritto di prelazione sulla nuova licenza chiesta ed ottenuta dalla regione, ha consentito di garantire un servizio ulteriore alla cittadinanza, con orari ampi e in un posizione idonea, ed un'entrata consistente per il bilancio dell'ente. E' stata completata la revisione della pianta organica delle farmacie comunale ai sensi della L.R. n. 2/2016, quale valutazione della dotazione esistente sui servizi sanitari proposti dal pubblico e dal privato, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 13.09.2018. | Vaccari |
| 38 | Garantire il diritto fondamentale dell'abitazione a tutti i cittadini, nonostante la crisi economica 1 | Si è proseguito negli interventi di sistemazione / riqualificazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale in occasione dei cambi alloggio, con lavori volti a migliorare la funzionalità degli spazi ed impianti, e loro adeguamento normativo in materia di sicurezza (adeguamento accessibilità servizi igienici, sostituzione vasca con doccia, adeguamento normativo impianti elettrici e termici, ecc.). Rivestono particolare importanza gli interventi di adeguamento degli alloggi alla normativa per l'accessibilità a portatori di handicap; le due unità immobiliari oggetto di adeguamento per l'anno in corso sono uno in Via Marx nel capoluogo e l'altro nel condominio di Via Donatello a Salvaterra. | Blengeri/Grossi |
| 39 | Valorizzare le aree commerciali | Il comune di Casalgrande ha proseguito con il progetto di valorizzazione e rivitalizzazione delle aree commerciali, con sostegni alle aziende esistenti sul territorio, attraverso lo stanziamento di contributi per il riutilizzo dei locali sfitti nei centri di Casalgrande, Salvaterra e Veggia, l'erogazione di contributi alle nuove aziende aperte sul territorio e la predisposizione di forme di premialità rivolte alle attività Slot Free. Attraverso il patto di co-gestione, sottoscritto con associazioni e commercianti, nato dal processo partecipativo "Bella idea" messo in campo dall'amministrazione comunale, si è avviato un processo di collaborazione finalizzato al riutilizzo dell'ex biblioteca comunale, quale punto di ritrovo ed animazione nel centro del paese. Ai fini della valorizzazione, rivitalizzare e promozione delle aree commerciali e per sostenere le aziende esistenti sul territorio, l'amministrazione comunale ha realizzato iniziative rivolte allo sviluppo delle competenze dei titolari di attività produttive tramite la realizzazione di corsi di formazione gratuiti in materia di marketing, utilizzo dei social e lingua inglese commerciale. Ai fini di cogliere le opportunità derivanti dall'essere inseriti in un contesto più ampio, dal lavoro in rete con partner europei e dallo scambio di | Tagliani |

| | | | |
|----|---|--|----------------------|
| | | buone prassi con realtà anche molto differenti, che possono proporre soluzioni applicabili anche al contesto locale, è stato istituito l'ufficio politiche comunitarie che ha presentato vari progetti ottenendo contributi e collaborazioni significative anche a lungo termine. | |
| 40 | Garantire il diritto fondamentale dell'abitazione a tutti i cittadini, nonostante la crisi economica 2 | Si è proceduto ad una revisione della disciplina di assegnazione e gestione degli alloggi e ad una riorganizzazione dei servizi insieme a tutti gli enti dell'Unione, finalizzata al trasferimento dell'edilizia residenziale pubblica all'Unione T.S. Il nuovo regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, recepisce la nuova normativa regionale in materia e, soprattutto, diversamente dal passato è uniforme per tutti i Comuni dell'Unione. | Blengeri |
| 41 | Efficientare i servizi per rispondere alle esigenze delle famiglie 1 | L'Amministrazione Comunale di Casalgrande, in un'ottica di miglioramento dei servizi, e con l'obiettivo di rendere sempre più agevole il rapporto del cittadino con l'amministrazione, ha attivato il servizio di Iscrizione Online ai servizi educativi e scolastici. Gli uffici hanno prestato assistenza agli utenti che lo hanno richiesto, fornendo la necessaria formazione e sostegno. Contestualmente si sono attivate anche nuove modalità di pagamento dei servizi usufruiti, con l'attivazione di PagoPa e possibilità di pagamento tramite il portale con carta di credito, in linea con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. I servizi educativi 0-6 sono organizzati ogni anno, in uno scenario di costante dinamicità, utilizzando le risorse presenti con flessibilità ed economicità. L'obiettivo è stato quello della maggiore risposta alle richieste delle famiglie, garantendo la qualità dei servizi, con l'impiego efficiente del personale educativo, superando la rigida separazione tra servizi 0-3 e servizi 3-6. Il sostegno alla libera scelta delle famiglie è garantito dal sistema integrato, tramite il convenzionamento con le strutture private paritarie presenti nel territorio. | Beneventi |
| 42 | Efficientare i servizi per rispondere alle esigenze delle famiglie 2 | Anche i servizi di accesso, quali trasporto e refezione scolastica, hanno potuto beneficiare delle nuove modalità di iscrizione on line e delle opportunità digitali di pagamento. Si è inoltre provveduto d'ufficio al rinnovo delle iscrizioni, per il servizio di refezione scolastica, a favore dei bambini frequentanti le scuole a tempo pieno, previa semplice conferma da parte delle famiglie. In collaborazione con Cir, Cooperativa Italiana di Ristorazione, attuale gestore del servizio di refezione, si effettuano serate aperte ai genitori che hanno la possibilità di vedere buona parte della filiera di produzione dei pasti preparati per le scuole. I genitori possono effettuare assaggi recandosi a sorpresa nelle scuole durante la somministrazione dei pasti. Al termine compilano una scheda nella quale sono riportati i giudizi sul pasto assaggiato, indicando il gradimento del pasto e i giudizi sui vari aspetti quali cottura, consistenza, odore, aspetto visivo e funzionalità e qualità del servizio. | Beneventi |
| 43 | Creare una condizione di benessere sociale, grazie alla collaborazione dell'associazionismo e dei cittadini attivi, "per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" (art. 118 Costituzione) | Il modello di amministrazione condivisa, fondato anche sulla sussidiarietà orizzontale ha visto, nel corso del mandato, le associazioni, collaborare con l'amministrazione comunale, per la gestione dei parchi, del centro delle frazioni, organizzare corsi, eventi sportivi e ricreativi rivolti alle persone della terza età, alle famiglie per il benessere dei residenti, controllare l'uscita dalle scuole delle scolaresche per il passaggio pedonale, svolgere lavori di pulizia lungo le strade, le aiuole, svuotamento cestini dei rifiuti, supporto alle attività dell'amministrazione. La collaborazione operativa che ne è derivata ha prodotto effetti positivi in almeno due direzioni: una maggiore efficacia degli interventi nell'affrontare i problemi della comunità e la corresponsabilità di tutti nei confronti dei "beni comuni". L'ente locale ha avuto un ruolo sussidiario di coordinamento, controllo e promozione per una cittadinanza attiva. | Blengeri/Cassin adri |

| | | | |
|----|---|---|------------|
| 44 | Valorizzare il patrimonio edilizio esistente tramite il recupero e manutenzione funzionale | E' stato garantito un buon grado manutentivo del patrimonio comunale con particolare attenzione alle strutture scolastiche di infanzia (nidi e materne) e dell'obbligo (primaria e secondaria) per le quali si procede costantemente con la manutenzione ordinaria riservando la manutenzione straordinaria al periodo di chiusura estiva delle attività scolastiche. Similmente si è garantito il mantenimento in condizioni di sicurezza, igiene e decoro di tutte le strutture pubbliche comunali. Il servizio avviene tramite il proprio personale addetto alla manutenzione e l'utilizzo di ditte esterne affidatarie di incarichi mediante la piattaforma MEPA. | Grossi |
| 30 | Assicurare equilibrio trasparenza alla gestione finanziaria delle risorse, Progressività, Equità e Contenimento pressione fiscale - 1 | Equilibrio della gestione finanziaria: è stato perseguito in fase di predisposizione dei bilanci di previsione (approvati, per quanto riguarda il previsionale 2018/2020 e 2019/2021, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, senza avvalersi delle proroghe di legge); è stato rispettato nel corso delle gestioni del mandato (nelle variazioni di bilancio, nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento, in sede di assestamento/riequilibrio); è stato altresì dimostrato nel rispetto costante del Saldo di Finanza Pubblica di cui al "Pareggio di Bilancio". L'introduzione della contabilità economico - patrimoniale, compiuta dopo un'attività di bonifica e di integrazione a livello di piano dei conti, ha consentito di approvare nei termini di legge il primo Bilancio Consolidato del Comune di Casalgrande (deliberato il 21.09.2017). La procedura aperta indetta per la concessione del servizio di Tesoreria, ha consentito di addivenire all'aggiudicazione della concessione e alla gestione del servizio senza oneri a carico dell'Ente. Trasparenza: è stata garantita attraverso le pubblicazioni di legge sul sito internet istituzionale, gli aggiornamenti sul Giornalino del Comune, le assemblee pubbliche di approvazione di bilancio/rendiconto/variazioni/assestamento. L'approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità ha rappresentato un ulteriore tassello nella piena applicazione della contabilità armonizzata. | Cassinadri |
| 46 | Contribuire alla crescita e alla formazione delle nuove generazioni | L'intento e la voglia di intervenire nella crescita e alla formazione delle nuove generazioni è stato pianificato a più livelli. L'apertura pomeridiana del Centro Giovani e le attività programmate hanno cercato di coinvolgere i ragazzi e i giovani dai 12 ai 29 anni, intraprendendo una collaborazione con le associazioni locali, non dimenticando quei gruppi che solitamente stanno ai margini, manifestando apatia e/o atteggiamenti non conformi alle regole. Nello stesso tempo, in collaborazione con la parrocchia di Casalgrande e con alcuni loro educatori, si è cominciato il lavoro di mappatura del mondo giovanile di Casalgrande, con l'obiettivo di agganciare il maggior numero di ragazzi considerati "difficili", coinvolgendoli in attività ricreative e culturali (murales, attività musicali e teatrali etc.) | Tagliani |
| 47 | Mettere a disposizione di cittadini, associazioni ed imprese il patrimonio storico comunale per iniziative | Il Castello di Casalgrande Alto rappresenta l'edificio più rappresentativo del patrimonio storico comunale. Attualmente solo i locali della parte medioevale risultano recuperati ed utilizzati, mentre i corpi di edificio più recenti posti a ovest necessitano di intervento di recupero strutturale e funzionale al fine di consentire il loro utilizzo. L'amministrazione ha incaricato lo studio tecnico professionale che ha seguito il restauro della parte medioevale, della redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica di recupero dei due ambiti edilizi di cui sopra. E' stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al recupero funzionale delle porzioni del castello di Casalgrande Alto ancora non restaurate, oggetto di confronto tecnico amministrativo con la Soprintendenza ai beni storici e culturali regionale. Il progetto prevede il recupero totale delle parti di immobile mediante diversi progressivi stralci funzionali. E' stato affidato l'incarico professionale per la progettazione esecutiva del primo stralcio individuato dal progetto di fattibilità di cui sopra. | Grossi |
| 48 | Sviluppare una offerta culturale che migliori la qualità della vita dei cittadini | Tutte le attività programmate sono state realizzate con ottimi risultati, sia dal punto di vista della partecipazione che della qualità delle proposte. L'intento di tutti questi anni è stato quello di dare continuità ai progetti. Il cardine su cui si è basato tutto il lavoro dell'ufficio è proprio questo. Non c'è alcun interesse nel programmare interventi sporadici o a spot, ma costruire una politica culturale che partendo da ragazzi e scuola abbia un respiro ampio e durevole nel tempo. I progetti programmati per garantire un'offerta culturale adeguata (spettacoli teatrali, Notti al Castello, Festival del Jazz, Rassegne cinematografiche, Teatro per le scuole solo per citare alcuni esempi) sono stati tutti realizzati completamente. | Tagliani |

| | | | |
|----|---|---|--------|
| 50 | Garantire qualità delle infrastrutture in ambito di: sicurezza (veicolare, pedonale e ciclabile), decoro e sostenibilità ambientale | In merito al prioritario obiettivo di garantire qualità e sicurezza alla viabilità veicolare pedonale e ciclabile, si sono eseguiti interventi manutentivi ordinari fondamentali a garantire condizioni di sicurezza e qualità ed interventi di nuova costruzione o completamento infrastrutturale; fra tutti si ricorda la rotatoria in Veggia Via Turali, ciclopedonale nella zona sportiva di Salvaterra, ciclopedonale a valle dello scalo di Dinazzano, ciclopedonale di Via Ripa in Dinazzano ed è in fase di progettazione esecutiva una nuova rotatoria nell'incrocio tra Via A. Volta e Via Di Mezzo a Villalunga. | Grossi |
|----|---|---|--------|

2.1.8 Valutazione delle performance:

Il sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa (SMiVaP) è disciplinato al Titolo III del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi (approvato con delibera di G.C. n. 4/2016 e modificato con delibera di G.C. N. 127/2017), pubblicato nella sezione dell'Amministrazione trasparente.

Il ciclo di gestione della *performance* si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, come recepiti nel Piano esecutivo di gestione;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, come definito nel Piano esecutivo;
- c) monitoraggio in corso di esercizio, attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La funzione di misurazione e valutazione delle performance – come definita dal SMiVaP - è svolta:

- dal Nucleo di valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei responsabili di Posizione Organizzativa;
- dai responsabili di Posizione Organizzativa cui compete la valutazione del personale loro assegnato.

La rendicontazione degli obiettivi è di norma predisposta dai responsabili apicali e attestata dal Nucleo di valutazione con appositi verbali.

A conclusione dei percorsi di valutazione dei responsabili, da parte del Nucleo di Valutazione, e di tutti i dipendenti, da parte dei responsabili di servizio, sono erogate le indennità di risultato e i premi di produttività.

La valutazione della performance individuale del personale di comparto è svolta dai responsabili dei servizi ed ha a riferimento i seguenti ambiti di misurazione:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) competenze dimostrate;
- d) specifici comportamenti professionali e organizzativi.

La metodologia di valutazione prevede la predisposizione di una scheda di valutazione individuale articolata su fattori in base alla categoria di appartenenza. La prestazione è successivamente valutata in 100esimi, rispetto a uno standard o ad attese, coincidenti con la prestazione normalmente attesa dalla posizione al fine di produrre risultati corretti. La valutazione consiste nell'assegnare, per ciascun fattore di valutazione esaminato, un punteggio corrispondente al livello di prestazione che meglio esprime la prestazione espressa.

2.1.9 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL:
 descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra:

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali

mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

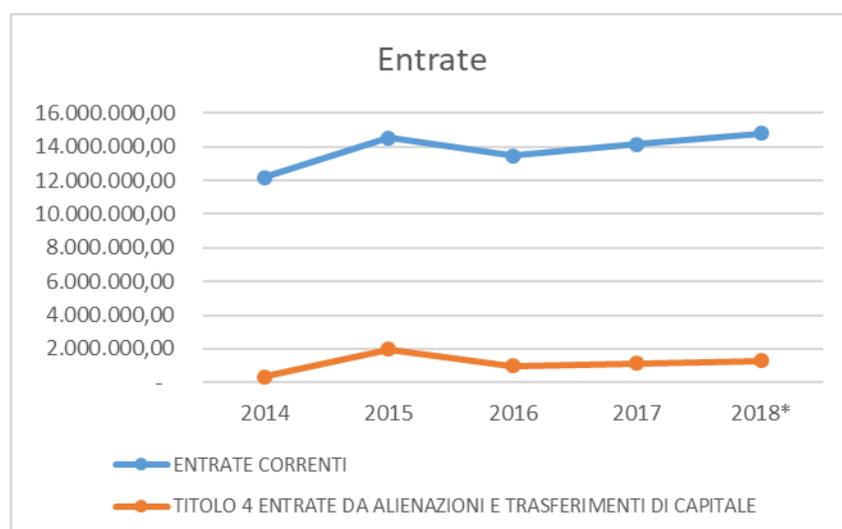
L'Ente ha approvato nei termini di legge il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2016 (Delibera di C.C. n. 43 del 21.09.2017) e relativo all'esercizio 2017 (Delibera di C.C. n. 35 del 25.09.2018).

Dal consolidamento dei conti sono emersi risultati complessivi della gestione positivi in termini di risultati di esercizio, in considerazione che tutte le partecipate hanno conseguito utili di esercizio.

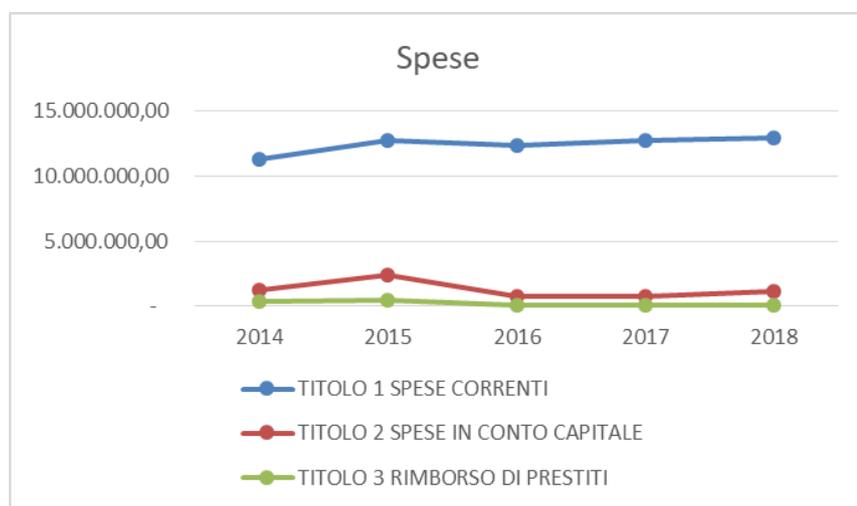
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE (in euro) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|
| ENTRATE CORRENTI | 12.161.941,61 | 14.524.292,19 | 13.456.364,31 | 14.141.928,63 | 14.786.181,44 | 21,57 |
| TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 348.859,62 | 1.965.672,20 | 974.038,18 | 1.144.514,41 | 1.276.121,35 | 265,80 |
| TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| TOTALE | 12.510.801,23 | 16.489.964,39 | 14.430.402,49 | 15.286.443,04 | 16.062.302,79 | 8,47 |



| SPESE (in euro) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 11.298.480,09 | 12.727.283,08 | 12.324.218,42 | 12.683.910,97 | 12.877.405,48 | 13,97 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.241.951,19 | 2.418.950,36 | 721.204,60 | 717.435,28 | 1.133.455,12 | -8,74 |
| TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI | 416.275,17 | 441.927,88 | 108.467,22 | 113.617,11 | 119.015,25 | -71,41 |
| TOTALE | 12.956.706,45 | 15.588.161,32 | 13.153.890,24 | 13.514.963,36 | 14.129.875,85 | 9,05 |



| PARTITE DI GIRO (in euro) | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* | Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---|
| TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 1.196.785,68 | 1.614.627,09 | 1.539.248,92 | 1.737.907,90 | 1.969.000,00 | 64,52 |
| TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI | 1.196.785,68 | 1.614.627,09 | 1.539.248,92 | 1.737.907,90 | 1.969.000,00 | 64,52 |

*Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2019. Rendiconto 2018 ancora da approvare

3.1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| | | 2014 | 2015 | | | |
|--|---|---------------|---------------|--|--|--|
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | + | 12.161.941,61 | 14.524.292,19 | | | |
| Spese Titolo I | - | 11.298.480,09 | 12.727.283,08 | | | |
| Rimborso Prestiti parte del titolo III | - | 416.275,17 | 441.927,88 | | | |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | + | 295.074,48 | 0,00 | | | |

| | | | | | | |
|---|---|------------|--------------|--|--|--|
| Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | + | 0,00 | 105.300,50 | | | |
| SALDO DI PARTE CORRENTE | | 152.111,87 | 1.460.381,73 | | | |

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE D. LGS. 118/2011 | | | | | | |
|--|---|--|--|---------------|---------------|---------------|
| | | | | 2016 | 2017 | 2018* |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | + | | | 638.088,59 | 641.468,69 | 569.453,84 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | + | | | 13.456.364,31 | 14.141.928,63 | 14.786.181,44 |
| Spese Titolo I Spese correnti | - | | | 12.324.218,42 | 12.683.910,97 | 12.877.405,48 |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) | - | | | 641.468,69 | 569.453,84 | 266.937,14 |
| Rimborso Prestiti parte del titolo III | - | | | 108.467,22 | 113.617,11 | 119.015,25 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | - | | | 19.078,42 | 0,00 | 34.240,00 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | - | | | 100.000,00 | 0,00 | 599.220,98 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti | + | | | 20.000,00 | 23.000,00 | 82.500,00 |
| SALDO DI PARTE CORRENTE | | | | 921.220,15 | 1.439.415,40 | 1.541.316,43 |

*Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2019. Rendiconto 2018 ancora da approvare

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE D. LGS. 77/95 | | | | | | |
|---|---|--------------|--------------|--|--|--|
| | | 2014 | 2015 | | | |
| Entrate titolo IV | + | 348.859,62 | 1.965.672,20 | | | |
| Entrate titolo V | + | 0,00 | 105.059,72 | | | |
| TOTALE titoli (IV + V) | | 348.859,62 | 2.070.731,92 | | | |
| Spese Titoli II (al netto della voce "Altri trasferimenti in conto capitale") | - | 1.241.951,19 | 2.418.950,36 | | | |
| Differenza di parte capitale | | -893.091,57 | -348.218,44 | | | |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | + | 295.074,48 | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) | + | 645.000,00 | 1.185.000,00 | | | |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | | 46.982,91 | 836.781,56 | | | |

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE D. LGS. 118/2011 | | | | | | |
|---|---|--|--|--------------|--------------|--------------|
| | | | | 2016 | 2017 | 2018* |
| Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | + | | | 1.209.195,17 | 493.609,78 | 2.650.972,98 |
| Entrate titolo IV | + | | | 974.038,18 | 1.741.680,21 | 1.276.121,35 |

| | | | | | | |
|---|---|--|--|--------------|--------------|--------------|
| Entrate titolo V | + | | | | | |
| TOTALE titoli (IV + V) | | | | 974.038,18 | 1.144.514,41 | 1.276.121,35 |
| Spese Titoli II(al netto della voce "Altri trasferimenti in conto capitale") | - | | | 721.204,60 | 717.435,28 | 1.133.455,12 |
| Altri trasferimenti in conto capitale | - | | | 19.078,42 | 0,00 | 34.240,00 |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa | - | | | 1.741.680,21 | 2.650.972,98 | 2.826.465,14 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti | + | | | 100.000,00 | 0,00 | 599.220,98 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) | + | | | 232.865,00 | 493.609,78 | 375.000,00 |
| SALDO DI PARTE CAPITALE | | | | 72.291,96 | 11.396,14 | 975.635,05 |

**Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2019. Rendiconto 2018 ancora da approvare*

3.1.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

| | | |
|-----------------|----------------------------------|---------------|
| 2014 | | |
| Riscossioni | (+) | 11.445.875,71 |
| Pagamenti | (-) | 10.890.650,35 |
| Differenza | (+) | 555.225,36 |
| Residui attivi | (+) | 2.261.711,20 |
| Residui passivi | (-) | 3.262.841,78 |
| Differenza | | -1.001.130,58 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo (-) | -445.905,22 |

| | | |
|-----------------|----------------------------------|---------------|
| 2015 | | |
| Riscossioni | (+) | 13.427.906,39 |
| Pagamenti | (-) | 13.660.858,46 |
| Differenza | (+) | -232.952,07 |
| Residui attivi | (+) | 4.781.744,84 |
| Residui passivi | (-) | 3.541.929,95 |
| Differenza | | 1.239.814,89 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo (-) | 1.006.862,82 |

| | | |
|-----------------|----------------------------------|---------------|
| 2016 | | |
| Riscossioni | (+) | 13.133.539,47 |
| Pagamenti | (-) | 12.283.355,70 |
| Differenza | (+) | 850.183,77 |
| Residui attivi | (+) | 2.836.111,94 |
| Residui passivi | (-) | 2.409.783,46 |
| Differenza | | 426.328,48 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo (-) | 1.276.512,25 |

| | | |
|-----------------|----------------------------------|---------------|
| 2017 | | |
| Riscossioni | (+) | 13.693.082,46 |
| Pagamenti | (-) | 12.735.567,11 |
| Differenza | (+) | 957.515,35 |
| Residui attivi | (+) | 3.331.268,48 |
| Residui passivi | (-) | 2.517.304,15 |
| Differenza | | 813.964,33 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo (-) | 1.771.479,68 |

| | | |
|-----------------|----------------------------------|---------------|
| 2018 | | |
| Riscossioni | (+) | 14.066.994,83 |
| Pagamenti | (-) | 13.778.167,81 |
| Differenza | (+) | 288.827,02 |
| Residui attivi | (+) | 3.685.386,00 |
| Residui passivi | (-) | 2.041.786,08 |
| Differenza | | 1.643.599,92 |
| | Avanzo(+) o Disavanzo (-) | 1.932.426,94 |

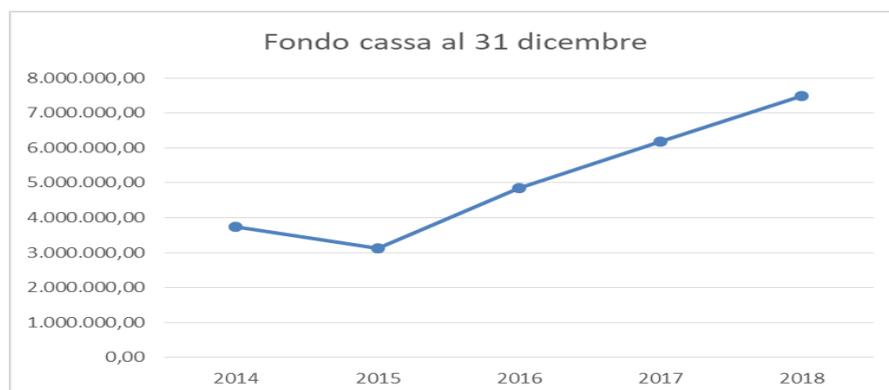
| Risultato di amministrazione di cui: | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Parte accantonata | | 1.446.718,20 | 2.246.701,94 | 2.465.983,91 | |
| Parte vincolata | 760.330,47 | 1.138.325,67 | 1.190.117,33 | 1.374.439,31 | |
| Parte destinata agli investimenti | 227.917,83 | 159.497,28 | 61.970,20 | 450.000,00 | |
| Parte disponibile | 739.261,20 | 497.828,30 | 751.985,69 | 1.122.719,11 | |
| Totale | 1.727.509,50 | 3.242.369,45 | 4.250.775,16 | 5.413.142,33 | 7.638.151,58 |

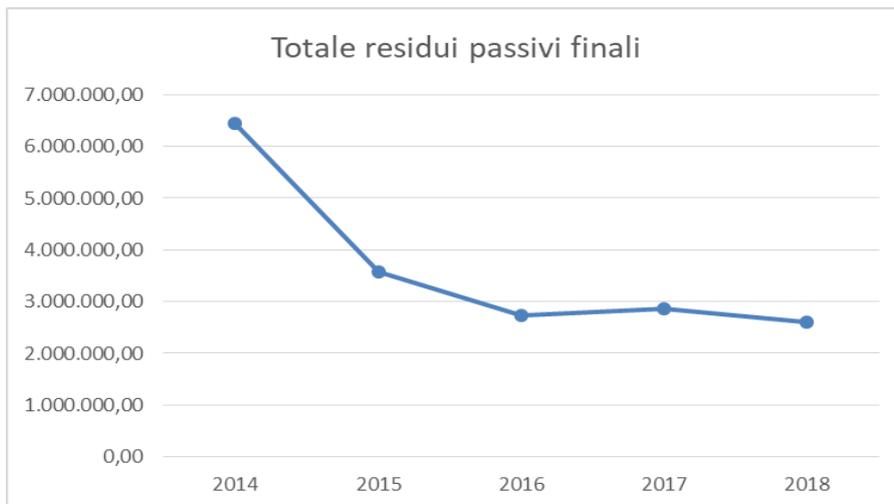
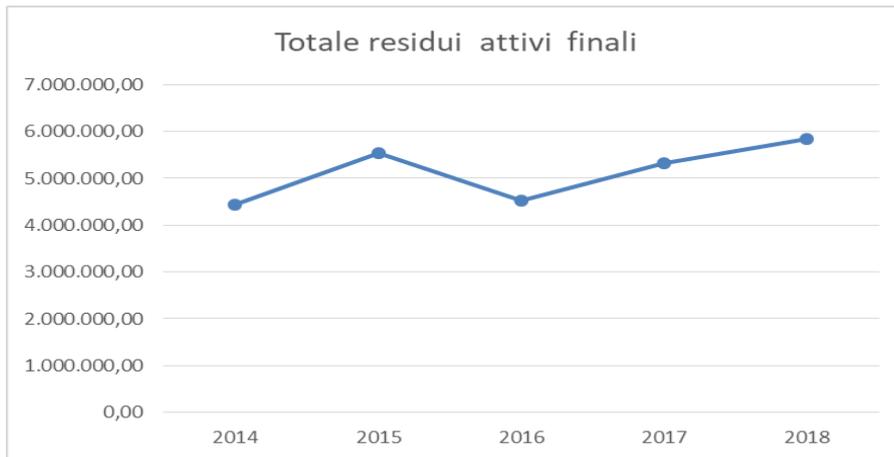
* *Rendiconto 2018 ancora da approvare*

3.1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 3.736.203,08 | 3.124.737,94 | 4.849.369,72 | 6.177.001,16 | 7.497.681,01 |
| Totale residui attivi finali | 4.436.650,46 | 5.530.517,66 | 4.527.128,44 | 5.314.399,89 | 5.846.169,05 |
| Totale residui passivi finali | 6.445.344,04 | 3.565.602,39 | 2.742.574,10 | 2.857.831,90 | 2.612.296,20 |
| Fondo pluriennale vincolato (-) | | 1.847.283,76 | 2.383.148,90 | 3.220.426,82 | 3.093.402,28 |
| Risultato di amministrazione | 1.727.509,50 | 3.242.369,45 | 4.250.775,16 | 5.413.142,33 | 7.638.151,58 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | NO | NO | NO | NO |

* *Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2019. Rendiconto 2018 ancora da approvare*





3.1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|------|------|------|------|------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | |

| | | | | | |
|---|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Spese Correnti non ripetitive | | | | | |
| Accantonamenti/Spese correnti vincolate | | | 20.000,00 | 23.000,00 | 82.500,00 |
| Spese Correnti in sede di assestamento | | 105.300,50 | | | |
| Spese di investimento | 645.000,00 | 1.185.000,00 | 232.865,00 | 493.609,78 | 375.000,00 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | |
| Totale | 645.000,00 | 1.290.300,50 | 252.865,00 | 516.609,78 | 457.500,00 |

3.1.6 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

2014 – RESIDUI ATTIVI

| RESIDUI ATTIVI | Iniziali a | Riscossi b | Maggiori c | Minori d | Riaccertati e=(a+c-d) | Da Riportare f=(e-b) | Residui provenienti dalla gestione di competenza g | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|------------------|--------------------------|-------------------------|---|--|
| Primo anno del Mandato | | | | | | | | |
| Titolo 1 - Tributarie | 1.568.868,13 | 1.572.610,21 | 232.098,08 | 8.091,34 | 1.792.874,87 | 220.264,66 | 1.768.360,76 | 1.988.625,42 |
| Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti | 591.545,30 | 528.021,57 | 0,11 | 25.194,40 | 566.351,01 | 38.329,44 | 177.952,93 | 216.282,37 |
| Titolo 3 – Extra tributarie | 355.146,09 | 181.329,80 | 68,06 | 28.991,70 | 326.222,45 | 144.892,65 | 121.226,11 | 266.118,76 |
| Parziali titoli 1+2+3 | 2.515.559,52 | 2.281.961,58 | 232.166,25 | 62.277,44 | 2.685.448,33 | 403.486,75 | 2.067.539,80 | 2.471.026,55 |
| Titolo 4 – In conto capitale | 2.229.175,21 | 570.026,38 | 0,00 | 0,00 | 2.229.175,21 | 1.659.148,83 | 15.953,22 | 1.675.102,05 |
| Titolo 5 – Accensione e di prestiti | 107.004,14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 107.004,14 | 107.004,14 | 0,00 | 107.004,14 |
| Titolo 6 – Servizi per conto di terzi | 148.659,02 | 111.396,92 | 0,00 | 31.962,56 | 116.696,46 | 5.299,54 | 178.218,18 | 183.517,72 |
| TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6 | 5.000.397,89 | 2.963.384,88 | 232.166,25 | 94.240,00 | 5.138.324,14 | 2.174.939,26 | 2.261.711,20 | 4.436.650,46 |

2018*

| RESIDUI ATTIVI | Iniziali a | Riscossi b | Maggiori c | Minori d | Riaccertati e=(a+c-d) | Da Riportare f=(e-b) | Residui provenient i dalla gestione di competenz a g | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|---|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|---------------------------|--|---|---|--|
| Ultimo anno del Mandato | | | | | | | | |
| Titolo 1 Entrate correnti di natura Tributaria, contributi va e perequati va | 3.351.296,00 | 2.175.014,42 | 199.493,24 | 392,54 | 3.550.396,70 | 1.375.382, 28 | 3.059.413, 26 | 4.434.795,54 |
| Titolo 2 – Trasferim enti correnti | 476.174,25 | 408.825,99 | 13,16 | 49,95 | 476.137,46 | 67.311,47 | 71.171,66 | 138.483,13 |
| Titolo 3 – Extra tributarie | 652.745,70 | 393.471,55 | 38.323,04 | 14.202,00 | 676.866,74 | 283.395,19 | 384.392,39 | 667.787,58 |
| Parziali titoli 1+2+3 | 4.480.215,95 | 2.977.311,96 | 237.829,44 | 14.644,49 | 4.703.400,90 | 1.726.088, 94 | 3.514.977, 31 | 5.241.066,25 |
| Titolo 4 – In conto capitale | 680.553,03 | 7.939,76 | 0,61 | 241.560,97 | 438.992,67 | 431.052,91 | 157.778,20 | 588.831,11 |
| Titolo 6 – Accension e di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 – Servizi per conto di terzi e partite di giro | 153.630,91 | 770,00 | 0,00 | 149.219,71 | 4.411,20 | 3.641,20 | 12.630,49 | 16.271,69 |
| TOTALE TITOLI 1+2+3+4+ 6+9 | 5.314.399,89 | 2.986.021,72 | 237.830,05 | 405.425,17 | 5.146.804,77 | 2.160.783, 05 | 3.685.386, 00 | 5.846.169,05 |

**Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2019. Rendiconto 2018 ancora da approvare*

2014 – RESIDUI PASSIVI

| RESIDUI PASSIVI | Iniziali a | Pagati b | Maggiori c | Minori d | Riaccertati e=(a+c-d) | Da Riportare f=(e-b) | Residui provenienti dalla gestione di competenza g | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|---------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------------------|--|---|---|--|
| Primo anno del Mandato | | | | | | | | |
| Titolo 1 | 3.099.578,27 | 2.270.955,35 | 0,00 | 100.142,60 | 2.999.435,67 | 728.480,32 | 2.513.344,01 | 3.241.824,33 |

| | | | | | | | | |
|--|--------------|--------------|------|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| - Spese Correnti | | | | | | | | |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | 2.959.931,42 | 444.186,85 | 0,00 | 86.413,90 | 2.873.517,72 | 2.429.330,67 | 656.267,36 | 3.085.598,03 |
| Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti | | | | | | | | |
| Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi | 61.485,88 | 4.798,89 | 0,00 | 31.995,72 | 29.490,16 | 24.691,27 | 93.230,41 | 117.921,68 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 6.120.995,57 | 2.719.941,09 | 0,00 | 218.552,22 | 5.902.443,35 | 3.182.502,26 | 3.262.841,78 | 6.445.344,04 |

2018*

| RESIDUI PASSIVI | Iniziali a | Pagati b | Maggiori c | Minori d | Riaccertati e=(a+c-d) | Da Riportare f=(e-b) | Residui provenienti dalla gestione di competenza g | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|--|---------------|--------------|---------------|-------------|--------------------------|-------------------------|---|--|
| Primo anno del Mandato | | | | | | | | |
| Titolo 1 - Spese Correnti | 2.421.133,95 | 1.810.144,72 | 0,00 | 142.184,41 | 2.278.949,54 | 468.804,82 | 1.690.095,24 | 2.158.900,06 |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | 210.469,36 | 102.116,47 | 0,00 | 33.604,64 | 176.864,72 | 74.748,25 | 266.126,22 | 340.874,47 |
| Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi | 226.228,59 | 41.907,70 | 0,00 | 157.363,84 | 68.864,75 | 26.957,05 | 85.564,62 | 112.521,67 |
| Totale titoli 1+2+4+7 | 2.857.831,90 | 1.954.168,89 | 0,00 | 333.152,89 | 2.524.679,01 | 570.510,12 | 2.041.786,08 | 2.612.296,20 |

*Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2019. Rendiconto 2018 ancora da approvare

3.1.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

| Residui attivi al 31-12. | 2014 e precedenti | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* |
|--------------------------|-------------------|------|------|------|-------|
|--------------------------|-------------------|------|------|------|-------|

| | | | | | |
|---|------------|------------|------------|------------|--------------|
| TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 256.026,63 | 350.013,07 | 335.654,20 | 433.688,38 | 3.059.413,26 |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 12.076,00 | 12.276,06 | 42.959,41 | 71.171,66 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE | 34.592,72 | 166.370,10 | 31.582,90 | 50.849,47 | 384.392,39 |
| Totale | 290.619,35 | 528.459,17 | 379.513,16 | 527.497,26 | 3.514.977,31 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 20.000,00 | 34.990,82 | 376.062,09 | 157.778,20 |
| TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 20.000,00 | 34.990,82 | 376.062,09 | 157.778,20 |
| TITOLO 6 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 0,00 | 0,00 | 3.000,00 | 641,20 | 12.630,49 |
| Totale generale | 290.619,35 | 548.459,17 | 417.503,98 | 904.200,55 | 3.685.386,00 |

** Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2019. Rendiconto 2018 ancora da approvare*

| Residui passivi al 31-12. | 2014 e precedenti | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* |
|--|-------------------|------------|-----------|------------|--------------|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 0,00 | 101.272,10 | 88.845,40 | 278.687,32 | 1.690.095,24 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 8.446,78 | 5.427,93 | 60.873,54 | 266.126,22 |
| TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 5.126,23 | 21.830,82 | 0,00 | 0,00 | 85.564,62 |
| Totale generale | 5.126,23 | 131.549,70 | 94.273,33 | 339.560,86 | 2.041.786,08 |

** Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2019. Rendiconto 2018 ancora da approvare*

3.1.8 Rapporto tra competenza e residui

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018* |
|--|---------|---------|---------|---------|---------|
| Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II | 20,45 % | 27,39 % | 28,95 % | 29,70 % | 36,01 % |

** Approvazione riaccertamento ordinario dei residui con delibera di G.C. n. 23 del 09.03.2019. Rendiconto 2018 ancora da approvare*

3.1.9 Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

| 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------|------|------|------|------|
| S | S | S | S | S |

L'Ente non è mai risultato inadempiente rispetto al Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio. L'Ente, avendo sempre rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio, non è stato sottoposto a sanzioni.

INDEBITAMENTO

3.2.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|--------------|------------|------------|------------|------------|
| Residuo debito finale | 1.369.958,97 | 928.031,09 | 819.563,87 | 705.946,76 | 586.926,76 |
| Popolazione Residente | 19.160 | 19.310 | 19.215 | 19.234 | 18.982 |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 71,50 | 48,06 | 42,65 | 36,70 | 30,92 |

3.2.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 1,00 % | 0,56 % | 0,41 % | 0,30 % | 0,28 % |

3.2.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo del mandato, l'ente non ha avuto in corso né ha attivato contratti relativi a strumenti derivati.

3.2.4 Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2014

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|------------------------------|---------------|------------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 314.704,55 | Patrimonio netto | 36.948.195,81 |
| Immobilizzazioni materiali | 68.155.395,92 | | |

| | | | |
|---|---------------|--------------------------|---------------|
| Immobilizzazioni finanziarie | 6.621.093,89 | | |
| Rimanenze | 0,00 | | |
| Crediti | 4.487.717,46 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | Conferimenti | 42.157.944,48 |
| Disponibilità liquide | 3.736.203,08 | Debiti | 4.169.648,76 |
| Ratei e Risconti attivi | 45.359,38 | Ratei e risconti passivi | 84.685,23 |
| TOTALE | 83.360.474,28 | TOTALE | 83.360.474,28 |

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO | Codice | Importo |
|---|--------------|--------------------|
| A) Proventi della gestione | 8 275 | 12.977.672,20 |
| B) Costi della gestione di cui: | 8 280 | 13.869.670,94 |
| quote di ammortamento d'esercizio | 8 285 | 2.402.793,14 |
| C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: | 8 290 | 180.024,73 |
| utili | 8 295 | 222.251,73 |
| interessi su capitale di dotazione | 8 300 | 0,00 |
| trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7) | 8 305 | 42.227,00 |
| D.20) Proventi finanziari | 8 310 | 2.011,63 |
| D.21) Oneri finanziari | 8 315 | 88.215,61 |
| E) Proventi ed Oneri straordinari | | |
| Proventi | 8 320 | 354.919,75 |
| Insussistenze del passivo | 8 321 | 122.753,50 |
| Sopravvenienze attive | 8 322 | 232.166,25 |
| Plusvalenze patrimoniali | 8 323 | 0,00 |
| Oneri | 8 325 | 113.348,32 |
| Insussistenze dell'attivo | 8 326 | 76.995,39 |
| Minusvalenze patrimoniali | 8 327 | 0,00 |
| Accantonamento per svalutazione crediti | 8 328 | 7.899,73 |
| Oneri straordinari | 8 329 | 28.453,20 |
| RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | 8 330 | -556.606,56 |

20

2017 (ultimo rendiconto approvato)

L'anno 2017, con riferimento al rendiconto 2016, è stato il primo anno in cui, per legge, si doveva procedere ad un'integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale in modo da redigere il primo rendiconto economico-patrimoniale integrato, di derivazione finanziaria (con il superamento della matrice di correlazione). Si è reso necessario un lavoro di riclassificazione sul piano dei conti, al fine di integrare, tramite la matrice di correlazione, il piano dei conti finanziario con quello economico-patrimoniale. Dall'anno 2016, si è approvato il rendiconto economico-patrimoniale, insieme al rendiconto finanziario, secondo i nuovi schemi previsti dalla Legge.

CONTO ECONOMICO

| CONTO ECONOMICO | | 2017 | 2016 |
|--|---|----------------------|----------------------|
| A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | | | |
| 1 | Proventi da tributi | 9.367.062,45 | 8.968.192,67 |
| 2 | Proventi da fondi perequativi | 1.979.674,75 | 1.970.661,67 |
| 3 | Proventi da trasferimenti e contributi | 1.053.559,91 | 1.195.392,39 |
| a | Proventi da trasferimenti correnti | 659.026,18 | 833.621,17 |
| b | Quota annuale di contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 |
| o | Contributi agli investimenti | 394.531,73 | 261.771,22 |
| 4 | Risparmi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 1.551.897,11 | 1.186.306,23 |
| a | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 416.044,60 | 160.424,15 |
| b | Risparmi della vendita di beni | 0,00 | 0,00 |
| o | Risparmi e proventi dalla prestazione di servizi | 1.135.852,51 | 1.025.882,08 |
| 5 | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-) | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Altri risparmi e proventi diversi | 1.495.490,96 | 1.015.255,41 |
| TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A) | | 15.467.885,20 | 14.335.826,57 |
| B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | | | |
| 9 | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 161.664,52 | 112.205,11 |
| 10 | Prestazioni di servizi | 6.006.868,46 | 5.201.849,69 |
| 11 | Utilizzo beni di terzi | 46.174,27 | 37.776,63 |
| 12 | Trasferimenti e contributi | 2.431.843,82 | 2.315.665,01 |
| a | Trasferimenti correnti | 2.294.634,29 | 2.274.532,22 |
| b | Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. | 60.198,57 | 21.974,60 |
| o | Contributi agli investimenti ad altri soggetti | 76.770,96 | 19.358,19 |
| 13 | Personale | 3.067.694,31 | 3.046.432,01 |
| 14 | Ammortamenti e svalutazioni | 2.159.691,49 | 2.193.479,51 |
| a | Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali | 108.707,17 | 104.136,61 |
| b | Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 2.050.984,32 | 2.089.342,70 |
| o | Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0,00 | 0,00 |
| d | Svalutazione dei crediti | 0,00 | 0,00 |
| 15 | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 0,00 | 0,00 |
| 16 | Accantonamenti per rischi | 0,00 | 0,00 |
| 17 | Altri accantonamenti | 0,00 | 0,00 |
| 18 | Oneri diversi di gestione | 265.066,56 | 32.834,65 |
| TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B) | | 14.159.003,43 | 12.940.444,78 |
| DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | | 1.308.881,77 | 1.395.381,79 |
| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | |
| <i>Proventi finanziari</i> | | | |
| 19 | Proventi da partecipazioni | 265.597,19 | 233.725,53 |
| a | da società controllate | 0,00 | 0,00 |
| b | da società partecipate | 265.597,19 | 233.725,53 |
| o | da altri soggetti | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Altri proventi finanziari | 1.333,57 | 3.159,78 |
| Totale proventi finanziari | | 266.930,76 | 236.885,31 |
| <i>Oneri finanziari</i> | | | |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari | 35.914,45 | 41.064,34 |
| a | Interessi passivi | 35.914,45 | 41.064,34 |
| b | Altri oneri finanziari | 0,00 | 0,00 |
| Totale oneri finanziari | | 35.914,45 | 41.064,34 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) | | 231.016,31 | 195.820,97 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | | | |
| 22 | Rivalutazioni | 0,00 | 0,00 |
| 23 | Svalutazioni | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE RETTIFICHE (D) | | 0,00 | 0,00 |
| E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | |
| 24 | Proventi straordinari | 676.765,56 | 779.655,81 |
| a | Proventi da permessi di costruire | 0,00 | 0,00 |
| b | Proventi da trasferimenti in conto capitale | 79.450,39 | 78.191,19 |

| CONTO ECONOMICO | | 2017 | 2016 |
|-----------------|---|--------------|--------------|
| <i>o</i> | <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i> | 400.488,98 | 405.427,45 |
| <i>d</i> | <i>Plusvalenze patrimoniali</i> | 153.349,11 | 227.923,47 |
| <i>e</i> | <i>Altri proventi straordinari</i> | 243.477,10 | 68.313,70 |
| | Totale proventi straordinari | 876.765,56 | 779.855,81 |
| 25 | Oneri straordinari | 437.585,22 | 196.512,21 |
| <i>a</i> | <i>Trasferimenti in conto capitale</i> | 0,00 | 19.078,42 |
| <i>b</i> | <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i> | 437.585,22 | 177.433,79 |
| <i>o</i> | <i>Minusvalenze patrimoniali</i> | 0,00 | 0,00 |
| <i>d</i> | <i>Altri oneri straordinari</i> | 0,00 | 0,00 |
| | Totale oneri straordinari | 437.585,22 | 196.512,21 |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) | 439.170,34 | 583.343,60 |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | 1.979.068,42 | 2.174.548,36 |
| 26 | Imposte (*) | 148.107,29 | 140.733,03 |
| | RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 1.830.961,13 | 2.033.815,33 |

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

| STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | | 2017 | 2016 |
|-----------------------------|---|----------------------|----------------------|
| | A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A) | 0,00 | 0,00 |
| | B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I | <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | 156.533,14 | 181.570,66 |
| 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Avviamento | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 | 0,00 |
| 9 | Altre | 156.533,14 | 181.570,66 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 156.533,14 | 181.570,66 |
| II | <i>Immobilizzazioni materiali (3)</i> | | |
| 1 | Beni demaniali | 31.411.585,84 | 32.295.491,34 |
| 1.1 | Terreni | 835.013,21 | 835.013,21 |
| 1.2 | Fabbricati | 854.175,12 | 883.809,80 |
| 1.3 | Infrastrutture | 29.722.397,51 | 30.578.688,33 |
| 1.9 | Altri beni demaniali | 0,00 | 0,00 |
| III | 2 Altre immobilizzazioni materiali (3) | 28.858.087,21 | 29.050.939,72 |
| 2.1 | Terreni | 2.241.102,89 | 2.241.102,89 |
| a | di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 | Fabbricati | 28.263.628,91 | 28.550.585,68 |
| a | di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 |
| 2.3 | Impianti e macchinari | 0,00 | 0,00 |
| a | di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 |
| 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 133.550,51 | 98.902,71 |
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 87.320,08 | 42.875,60 |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 0,00 | 2.451,55 |
| 2.7 | Mobili e arredi | 80.480,88 | 73.044,18 |
| 2.8 | Infrastrutture | 0,00 | 0,00 |
| 2.99 | Altri beni materiali | 52.004,38 | 44.197,35 |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 5.387.536,73 | 5.589.525,35 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 65.657.189,78 | 66.935.956,41 |
| IV | <i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i> | | |
| 1 | Partecipazioni in | 6.595.006,08 | 6.595.006,08 |
| a | imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| b | imprese partecipate | 0,00 | 0,00 |
| c | altri soggetti | 6.595.006,08 | 6.595.006,08 |
| 2 | Crediti verso | 105.059,72 | 105.059,72 |
| a | altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| b | imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| c | imprese partecipate | 0,00 | 0,00 |
| d | altri soggetti | 105.059,72 | 105.059,72 |
| 3 | Altri titoli | 0,00 | 0,00 |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 6.700.065,80 | 6.700.065,80 |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 72.513.788,72 | 73.817.592,87 |
| | C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I | <i>Rimanenze</i> | 0,00 | 0,00 |
| | Totale rimanenze | 0,00 | 0,00 |
| II | <i>Crediti (2)</i> | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | 3.351.296,00 | 3.082.045,26 |
| a | Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 | 0,00 |
| b | Altri crediti da tributi | 3.282.116,40 | 2.894.583,47 |
| c | Crediti da Fondi perequativi | 59.179,60 | 187.451,79 |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | 1.090.797,31 | 779.380,55 |
| a | verso amministrazioni pubbliche | 1.082.247,31 | 787.330,55 |
| b | imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| c | imprese partecipate | 0,00 | 0,00 |
| d | verso altri soggetti | 8.550,00 | 12.050,00 |

| | | STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | 2017 | 2016 |
|-----|---|---|----------------------|----------------------|
| 3 | | Verso clienti ed utenti | 667.976,34 | 621.922,33 |
| 4 | | Altri Crediti | 208.348,24 | 42.229,99 |
| | a | verso l'erario | 4.018,00 | 0,00 |
| | b | per attività svolta per terzi | 0,00 | 9.217,27 |
| | c | altri | 204.330,24 | 33.012,72 |
| | | Totale crediti | 5.318.417,99 | 4.505.578,13 |
| III | | <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u> | | |
| 1 | | Partecipazioni | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Altri titoli | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0,00 | 0,00 |
| IV | | <u>Disponibilità liquide</u> | | |
| 1 | | Conto di tesoreria | 6.177.001,16 | 4.849.369,72 |
| | a | Istituto tesoriere | 6.177.001,16 | 4.849.369,72 |
| | b | presso Banca d'Italia | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Altri depositi bancari e postali | 0,00 | 0,00 |
| 3 | | Denaro e valori in cassa | 0,00 | 0,00 |
| 4 | | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | 0,00 | 0,00 |
| | | Totale disponibilità liquide | 6.177.001,16 | 4.849.369,72 |
| | | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 11.495.419,05 | 9.354.947,85 |
| | | RATEI E RISCONTI | | |
| 1 | | Ratei attivi | 0,00 | 0,00 |
| 2 | | Risconti attivi | 4.051,68 | 45.355,05 |
| | | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 4.051,68 | 45.355,05 |
| | | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 84.013.259,45 | 83.217.895,77 |

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

| STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) | | 2017 | 2016 |
|------------------------------|--|----------------------|----------------------|
| | A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I | Fondo di dotazione | 36.948.195,81 | 36.948.195,81 |
| II | Riserve | 4.764.366,73 | 42.327.329,19 |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | 3.301.810,42 | 1.267.895,09 |
| b | da capitale | 854.578,35 | 41.059.334,10 |
| c | da permessi di costruire | 607.989,96 | 0,00 |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 0,00 | 0,00 |
| e | altre riserve indisponibili | 0,00 | 0,00 |
| III | Risultato economico dell'esercizio | 1.830.961,13 | 2.033.815,33 |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 43.543.545,67 | 81.309.340,33 |
| | B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | |
| 1 | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Per imposte | 0,00 | 0,00 |
| 3 | Altri | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 0,00 | 0,00 |
| | C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | |
| | TOTALE T.F.R. (C) | 0,00 | 0,00 |
| | D) DEBITI (1) | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 705.946,76 | 819.563,87 |
| a | prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| b | v/ altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| c | verso banche e tesoriere | 0,00 | 0,00 |
| d | verso altri finanziatori | 705.946,76 | 819.563,87 |
| 2 | Debiti verso fornitori | 105.801,98 | 210.356,88 |
| 3 | Acconti | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 421.302,90 | 470.550,40 |
| a | enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 |
| b | altre amministrazioni pubbliche | 328.407,22 | 383.226,16 |
| c | imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| d | imprese partecipate | 380,00 | 0,00 |
| e | altri soggetti | 82.535,68 | 87.324,24 |
| 5 | Altri debiti | 230.281,99 | 73.790,41 |
| a | tributari | 88.807,48 | 6.375,39 |
| b | verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 227,21 | 100,99 |
| c | per attività svolta per terzi (2) | 0,00 | 0,00 |
| d | altri | 143.133,30 | 67.314,03 |
| | TOTALE DEBITI (D) | 1.463.313,63 | 1.574.261,56 |
| | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | |
| I | Ratei passivi | 0,00 | 0,00 |
| II | Risconti passivi | 39.006.400,15 | 334.293,88 |
| 1 | Contributi agli investimenti | 38.998.615,75 | 0,00 |
| a | da altre amministrazioni pubbliche | 38.998.615,75 | 0,00 |
| b | da altri soggetti | 0,00 | 0,00 |
| 2 | Concessioni pluriennali | 0,00 | 334.293,88 |
| 3 | Altri risconti passivi | 7.784,40 | 0,00 |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 39.006.400,15 | 334.293,88 |
| | TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 84.013.259,45 | 83.217.895,77 |
| | CONTI D'ORDINE | | |
| 1) | Impegni su esercizi futuri | 2.650.972,98 | 1.741.680,21 |
| 2) | Beni di terzi in uso | 0,00 | 0,00 |
| 3) | Beni dati in uso a terzi | 0,00 | 0,00 |
| 4) | Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 |
| 5) | Garanzie prestate a imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| 6) | Garanzie prestate a imprese partecipate | 0,00 | 0,00 |
| 7) | Garanzie prestate a altre imprese | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE CONTI D'ORDINE | 2.650.972,98 | 1.741.680,21 |

3.2.5 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Nell'anno 2015 è stato riconosciuto, con deliberazione del Consiglio Comunale n.73 del 28/07/2015 , un debito fuori bilancio pari ad € 13.861,64, in esecuzione della sentenza n.710/2015 emessa dalla Corte di Appello di Bologna.

SPESE PER IL PERSONALE

3.2.6 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|---------------|----------------|--------------|--------------|------------------|
| Media spesa di personale 2011/2013 (al netto delle componenti escluse) | 4.196.529,39 | 4.196.529,39 | 4.196.529,39 | 4.196.529,39 | 4.196.529,39 |
| Importo spesa di personale complessiva | 3.934.256,58* | 4.101.898,48** | 4.021.541,38 | 3.990.788,55 | 3.902.224,18 *** |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti | 34,82% | 33,41% | 32,63% | 31,46 | 30,30% |

*Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**Al lordo delle componenti escluse come previste dalle linee guida 2015

***Comprensiva della spesa 2018 ripartita per Comune da parte dell'Unione Tresinaro-Secchia, in attesa di quantificazione definitiva da parte di quest'ultima ai fini del Rendiconto 2018

3.2.7 Spesa del personale pro-capite e rapporto abitanti/dipendenti

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------------|---------|--------|--------|--------|--------|
| Spesa personale Abitanti | 205,337 | 220,25 | 209,29 | 207,49 | 205,57 |

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Abitanti/Dipendenti | 193,54 | 199,07 | 213,50 | 213,71 | 210,91 |

3.2.8 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006) | 445.387,00 | 445.387,00 | 445.387,00 | 445.387,00 | 445.387,00 |
| Importo spesa di personale a tempo determinato | 147.999,33 | 311.655,81 | 279.231,09 | 290.543,84 | 209.742,53 |
| RISPETTO DEL LIMITE | SI | SI | SI | SI | SI |

3.2.9 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

| | |
|----|--|
| SI | Istituzione dei Servizi educativi e scolastici sciolta con delibera di C.C. n. 56 del 29.09.2014 |
|----|--|

3.3.1 Fondo risorse decentrate

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Costituzione Fondo Risorse decentrate | 198.211,00 | 198.300,00 | 185.681,00 | 191.830,00 | 182,245,01 |

3.3.4 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente ha adottato i provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 in occasione della programmazione triennale del fabbisogno di personale e rideterminazione della dotazione organica. Per completezza si indicano i seguenti atti:

| Numero atto | Oggetto |
|---|--|
| Delibera di Giunta Comunale n. 4 del 23/01/2014 | PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014 -2016 -PIANO ASSUNZIONI RELATIVO ALL'ANNO 2014 |
| Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 05/06/2014 | INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 4 DEL 23 GENNAIO 2014, AVENTE AD OGGETTO: "PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014-2016 E PIANO ASSUNZIONI RELATIVO ALL'ANNO 2014" |
| Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 29/09/2014 | RETTIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 56 DEL 12 GIUGNO 2014, AVENTE AD OGGETTO <INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA DI GIUNTA N. 4 DEL 23 GENNAIO 2014, AVENTE AD OGGETTO: "PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014-2016 E PIANOASSUNZIONI RELATIVO ALL'ANNO 2014 |
| Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 27/11/2014 | GGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2014-2016 E PIANO ASSUNZIONI RELATIVO ALL'ANNO 2014. |
| Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 36/03/2015 | RISORSE UMANE: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2015-2017 E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO DELLA DOTAZIONE ORGANICA |
| Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 27/08/2015 | AGGIORNAMENTO PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE NEL TRIENNIO 2015-2017 |
| Delibera di Giunta Comunale n. 121 del 27/11/2016 | PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2017/2019. |
| Delibera di Giunta Comunale n. 52 del 08/06/2017 | MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2017/2019 E DELLA DOTAZIONE ORGANICA. |
| Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 14/09/2017 | MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2017/2019 E DELLA DOTAZIONE ORGANICA. |
| Delibera di Giunta Comunale n. 128 del | MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2018/2020 E DELLA DOTAZIONE ORGANICA. |

| | |
|---|--|
| 14/12/2017 | |
| Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 10/05/2018 | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2018 - 2020. PRIMA VARIAZIONE. |
| Delibera di Giunta Comunale n. 96 del 20/07/2018 | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2018 – 2020 E RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA. SECONDA VARIAZIONE. |
| Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 18/10/2018 | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2018 – 2020. AGGIORNAMENTO |
| Delibera di Giunta Comunale n. 157 del 13/12/2018 | PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE 2019-2021 E CONSEGUENTE RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL D.LGS. 165/2001. |

Per quanto riguarda la legge 244 del 2007 si segnalano le seguenti funzioni conferite all'Unione Tresinaro – Secchia, come di seguito specificato:

Il 3 aprile 2008 si è costituita l'Unione Tresinaro-Secchia, formata attualmente dai Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano, a cui sono confluiti, in forza di convenzioni tra l'Unione e i Comuni associati, le seguenti funzioni e servizi:

- Polizia Municipale (*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Polizia Municipale – Rep. 4 del 03.10.2008*);
- Servizio sociale (*Convenzione per il trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia delle funzioni dei servizi socio- assistenziali rivolti ai minori, i disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza –Rep. 67 del 30.12.2013 e Rep. 107 del 25.11.2015-*);
- Protezione civile (*Convenzione per il trasferimento delle funzioni di Protezione Civile – Rep. 12 del 13.10.2009*);
- Servizio informatico associato (*Convenzione per la gestione dei servizi informatici associati SIA - Rep. 40 del 30.08.2012*);
- Nucleo di valutazione (*Convenzione per la gestione associata del Nucleo di valutazione – Rep. 97 del 04.02.2015*);
- Centrale unica di committenza (*Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di committenza – Rep. 96 del 04.02.2015*);
- Personale (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia della funzione relativa alla gestione del personale dipendente – Rep. 139 del 21.12.2016*);
- Politiche abitative (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale attribuite dalla L.R. 24/2001 e s.m.i.”– Rep. 153 del 12.01.2018*).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1.1 Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

L'Ente non è stato oggetto di sentenza in relazione all'attività giurisdizionale.

4.1.2 Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non ricorre la fattispecie.

5.1.2 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre la fattispecie.

5.1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con delibera di C.C. n. 44 del 21.09.2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute, individuando le seguenti dismissioni:

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA (partecipazione 0,95)

Motivazione: La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1). In senso generale si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, però la partecipazione del Comune di Casalgrande non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza.

Modalità dismissione: L'alienazione della partecipazione verrà effettuata con deliberazione motivata mediante negoziazione diretta ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del TUSP, in quanto sussistono i presupposti per evitare una procedura ad evidenza pubblica e per procedere ad una trattativa diretta con altri soggetti pubblici come stabilito anche dell'articolo 10 dello Statuto, il quale prevede che le azioni della società siano trasferibili esclusivamente a soggetti pubblici.

BANCA POPOLARE ETICA SOC. COOP. SRL (partecipazione 0,01)

Motivazione: La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1)

Modalità dismissione: Vista l'esiguità della partecipazione detenuta (inferiore all'1%), si provvederà a richiedere alla società di attuare quanto previsto dallo Statuto all'articolo 18, in base al quale il Consiglio di Amministrazione può acquistare o rimborsare le azioni nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, a tali fini destinati dall'Assemblea dei Soci.

Con delibera di C.C. n. 53 del 20.12.2018 si è proceduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute, con le seguenti risultanze:

PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA (partecipazione 0,95): La cessione della partecipazione era già stata deliberata col provvedimento di revisione straordinaria approvato con deliberazione consiliare n. 135 del 25/09/2017. In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 56 del 28/05/2018 è stata stipulata una convenzione tra provincia di Reggio Emilia, comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di Piacenza Infrastrutture, recepita con deliberazione del Consiglio Comunale di Casalgrande n. 13 del 27.04.2018, che prevede 'affidamento al comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome e per conto di tutti i comuni reggiani. In data 28/06/2018, con determina dirigenziale n. 1033, è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute da tutti i comuni reggiani soci rivolta a soggetti pubblici, che ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute domande nei termini. In data 11/09/2018 con determina dirigenziale 1384, si è preso atto dell'esito negativo della procedura e si è prevista la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione diretta così come previsto dal consiglio comunale con la deliberazione n. 135 del 25/09/2017. In considerazione della natura interamente pubblica della società, in data 13/09/2018 è stato richiesto, tramite lettera trasmessa via pec al comune di Piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario. La richiesta ha avuto un positivo riscontro e sono attualmente in corso le valutazioni per addivenire ad un accordo.

BANCA ETICA SCPA (partecipazione 0,01): considerazione dell'esiguità della partecipazione detenuta (inferiore all'1%), si è ritenuto di procedere a richiedere alla società di attuare quanto previsto dallo Statuto all'articolo 18, in base al quale il Consiglio di Amministrazione può acquistare o rimborsare le azioni nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, a tali fini destinati dall'Assemblea dei Soci. E' stata avviata la procedura di trasferimento delle azioni ex art.18 dello Statuto della Banca Popolare Etica, con espressa richiesta alla Banca Etica tramite comunicazione protocollo numero 21446/2018. Con comunicazione prot. 21947/2018 la società ha comunicato che, al termine dell'acquisizione della modulistica richiesta, provvederà ad attivare la procedura di vendita, avendo la stessa destinato parte dell'utile alla costituzione di un fondo di riserva per acquisto di azioni proprie, e provvederà di conseguenza a riacquistare le azioni da collocare ai soci che intendano aumentare la loro partecipazione azionaria, con la precisazione che i tempi dell'operazione saranno dettati dalla capienza del fondo e dal numero di richieste che perverranno.

AGAC INFRASTRUTTURE SPA (partecipazione 2,38): mantenimento con azioni di razionalizzazione. La società è stata costituita sulla base dell'articolo 35, comma 9, L. 448/2001, attualmente in vigore, il quale sancisce che "la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure dell'intero ramo d'azienda è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico" ossia capitale interamente pubblico, nelle quali le proprietà delle reti e degli impianti conferiti, è incredibile. La società si occupa altresì della gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. La società non rispetta il parametro dei dipendenti (art. 20, comma 2 lett. B) ma la sua attività è indispensabile per l'amministrazione comunale. Non è possibile individuare una sua dismissione o messa in liquidazione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo. Come già evidenziato nel precedente provvedimento di revisione straordinaria approvata ai sensi dell'art. 24 del TUSP si prosegue nella procedura di rinegoziazione degli strumenti finanziari derivativi che è ancora in corso seguendo l'iter previsto. I tempi dell'operazione non dipendono esclusivamente dalla società. Si riporta di seguito la situazione aggiornata della cronologia delle attività procedurali: nel maggio 2016 è stato avviato il procedimento di arbitrato volto ad ottenere la nullità del contratto. Nel dicembre 2016 è stato nominato dal tribunale di Milano il presidente del collegio arbitrale. Nel corso del 2017 sono state depositate dalla società e dall'istituto di credito i documenti e le integrazioni di istanze istruttorie e si sono svolte le udienze delle parti per il tentativo di conciliazione. In settembre 2017 gli arbitri hanno ravvisato l'opportunità di procedere con un approfondimento istruttorio e

nell'ottobre 2017 sono stati nominati il consulente tecnico d'ufficio e i consulenti tecnici di parte. In luglio 2018 è terminata la fase preparatoria delle operazioni peritali e il consulente ha depositato la CTU definitiva. In novembre 2018 si è svolta l'udienza con i testimoni e la società è in attesa del lodo arbitrale presumibilmente entro il primo semestre 2019. Solo dopo il compimento di tutto l'iter del procedimento di rinegoziazione del derivato sarà possibile specificare i risparmi derivanti dall'operazione.

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL (partecipazione 1,97):
mantenimento senza interventi.

LEPIDA SPA (partecipazione 0,01): mantenimento senza interventi.

IREN SPA (partecipazione 0,33): società quotata mantenuta ex lege.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Casalgrande (RE) che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori.

IL SINDACO

Dott. Alberto Vaccari